



COMUNE DI ESINE
PROVINCIA DI BRESCIA

Il mio Paese

PERIODICO DEL COMUNE DI ESINE

“ Se mi leggi... conosci
Se conosci... capisci
Se capisci... partecipa
ad amministrare
meglio Esine! ”

Diretto dal Comune di Esine
www.comune.esine.bs.it
Anno IX - n. XXI - Dicembre 2014

ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI COMUNALI AL PUBBLICO

PIANO TERRA:	Ufficio Protocollo	Responsabile: Delia Mulattieri	ORARIO dal lunedì al venerdì: dalle h. 9,00 alle h. 12,00 lunedì e mercoledì: dalle h. 16,00 alle h. 18,00
	Ufficio Polizia Locale	Responsabili: Facchini Giovanni Testa Enrica	ORARIO lunedì-sabato: dalle h. 8,30 alle h. 10,00 mercoledì: dalle h. 14,30 alle h. 16,00
PRIMO PIANO:	Ufficio Segreteria	Responsabile: Colicchio Daniela	ORARIO dal lunedì al venerdì: dalle h. 10,00 alle h. 12,00 lunedì e mercoledì: dalle h. 17,00 alle h. 18,00
	Ufficio Anagrafe e Stato Civile	Responsabili: Giudici Rosaria Laffranchini Eleonora	ORARIO dal lunedì al venerdì: dalle h. 10,00 alle h. 12,00 lunedì e mercoledì: dalle h. 17,00 alle h. 18,00 sabato: dalle h. 9,00 alle h. 11,30
	Ufficio Tributi	Responsabile: Dellanoce Clementina	ORARIO dal lunedì al venerdì: dalle h. 10,00 alle h. 12,00 lunedì e mercoledì: dalle h. 17,00 alle h. 18,00
	Ufficio Ragioneria	Responsabile: Bianchi Luciano	ORARIO dal lunedì al venerdì: dalle h. 10,00 alle h. 12,00 lunedì e mercoledì: dalle h. 17,00 alle h. 18,00
SECONDO PIANO:	Ufficio Tecnico	Responsabili: Federici Giuseppe Pellegrini Riccardo	ORARIO lun-mer-gio-ven: dalle h. 10,00 alle h. 12,00 lun-mer-ven: dalle h. 16,00 alle h. 18,00

ORARI DI RICEVIMENTO DI SINDACO ED ASSESSORI

Ing. Fiorino Fenini	<i>Sindaco</i> <i>Attività Commerciali</i>	Lunedì: dalle h. 17,00 alle h. 18,00 Mercoledì: dalle h. 17,00 alle h. 18,00	1° PIANO
Bortolo Baiocchi	<i>Vicesindaco</i> <i>Assessore Cultura, Sport, Tempo libero,</i> <i>Turismo con delega al Personale</i>	Mercoledì: dalle h. 14,30 alle h. 16,30	PIANO TERRA
Dellanoce Maria	<i>Assessore</i> <i>Affari generali, Istruzione</i> <i>e Servizi Socio Assistenziali</i>	Mercoledì: dalle h. 14,30 alle h. 16,30	1° PIANO
Federici Alessandro	<i>Assessore</i> <i>Agricoltura, Montagna,</i> <i>Ambiente, Ecologia</i>	Mercoledì: dalle h. 15,00 alle h. 17,00	1° PIANO
Massoli Marina	<i>Assessore</i> <i>Urbanistica, Edilizia,</i> <i>Lavori pubblici</i>	Mercoledì: dalle h. 16,30 alle h. 17,30 (su appuntamento tel. 0364.367800)	1° PIANO

Diretti

Anagrafe	0364.367801	Polizia locale	0364.367820	Pro Loco	0364.466156
Stato civile	0364.367810	Assistente Sociale	0364.367804	Materna	
Segreteria	0364.367800	Sindaco	0364.367807	«Maria Bambina»	0364.46128
Tributi	0364.367802	Poste e telegrafi	0364.360738	Materna Sacca	0364.46397
Ragioneria	0364.367809	Biblioteca	0364.466020	Elementare Sacca	0364.46417
Tecnico	0364.367832	C. Diurno Anziani	0364.360166	Ist. Comprensivo	0364.46058
Protocollo	0364.367817	R.S.A. Ninj Beccagutti	0364.46327	Carabinieri	0364.466649
Polizia locale	0364.367819	Ospedale di Esine	0364.3691		

**Per emergenze su acquedotto:
sab-dom e festivi tel. 348.2773477**

Il mio paese

Publicazione periodica - Dicembre 2014 - *Direttore responsabile:* Fenini Fiorino - *In redazione:* Bortolo Baiocchi
Grafica e stampa: Tipografia Valgrigna, Esine - **www.comune.esine.bs.it**

La parola al Sindaco

Cari concittadini,

La prima notizia riguarda soprattutto i cittadini di Plemo e Sacca. A breve aprirà la nuova farmacia comunale in via Casa Bianca al civico 5. Alla gara hanno partecipato due soggetti uno dei quali non ha risposto ai requisiti del bando. Oltre ad offrire il servizio ai cittadini la farmacia consentirà al Comune di introitare una somma di 50.000 euro una tantum, un canone annuo di 26.000 euro ed una quota del 3% sul fatturato derivante dalla vendita di prodotti farmaceutici dal terzo anno di esercizio. Ritengo doveroso ringraziare la famiglia Calcini per il pregevole servizio offerto in questi anni con il Dispensario della Sacca.

Sempre in territorio della Sacca, spero sia in dirittura d'arrivo il lungo e tribolato iter presso l'Anas per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione dello svincolo sulla SS 42. Prima abbiamo perso anni per i cambi al vertice della struttura Anas di Milano, ora stiamo perdendo altro tempo per le opinioni discordanti tra i dirigenti in merito alla tipologia di innesto. La diatriba da dirimere è relativa all'immissione con Stop o con corsia di accelerazione. Le nuove disposizioni imporrebbero lo Stop ma il buon senso, supportato dall'opinione del Capo Compartimento, consiglierebbe la corsia di accelerazione. Personalmente ritengo estremamente pericolosa l'immissione partendo da fermo considerando che pochissimi veicoli in transito sulla strada statale rispettano il limite dei 70 km/h indicato in corrispondenza delle aree di sosta. Al prossimo incontro in Regione Lombardia ritengo si possa arrivare alla conclusione per poi iniziare l'iter conclusivo.

In territorio di Esine capoluogo si è, finalmente, chiuso il piano di caratterizzazione per quanto riguarda lo svincolo dell'ospedale. I lavori di rimozione dei rifiuti si sono conclusi e le ditte interessate hanno potuto visionare il progetto dei lavori da eseguire che sono stati autorizzati e finanziati dall'Anas di Roma avendo subito un notevole incremento nei costi dovuto all'aggiornamento dei prezzi. Si è passati da 500.000 a circa un Milione di Euro!!!

Ci auguriamo che la gara si possa svolgere in tempi brevi ma soprattutto che, chi vincerà l'appalto dei lavori, operi meglio di chi l'ha preceduto!

In questi giorni si sta completando la realizzazione del nuovo ponte sulla val Cavena con sistemazione dell'alveo e di alcune briglie. È un'opera che contribuirà alla messa in sicurezza dei nostri torrenti come già fatto per la Val Canile (Valpelù).

Per quanto riguarda la piazza polivalente coperta in frazione Sacca, il rifacimento dell'edificio ex scuola di Plemo e la copertura della piazza polivalente di Esine, penso che nel 2015 possano essere realizzati.

Una breve considerazione, infine, riguardo ad un problema che non ha nulla a che vedere con quanto si sta facendo ma che preoccupa moltissimo: la crescita delle nuove povertà che emerge in modo preoccupante in questi ultimi tempi. Se i "vecchi poveri" continuano a chiedere soprattutto alla Caritas beni primari, cioè vestiti e generi alimentari, i "nuovi poveri" si trovano spesso a fare i conti con problemi che nascono dalla crisi economica. Sono persone che un lavoro l'avevano e lo hanno perso, o che un lavoro o una pensione li hanno ancora ma il reddito non basta a garantire un dignitoso tenore di vita. Sono le vittime della "povertà inattesa", che, alla vecchia povertà, aggiunge anche la povertà esistenziale, la povertà nascosta o sommersa (quella di chi per vergogna o per orgoglio non si rivolgerà mai alla Caritas) e la povertà degli immigrati. Le richieste di sussidi economici, per far fronte a bollette, tasse, affitti arretrati o spese sanitarie impreviste o anche per acquisti rateali sono in aumento e riguardano anche tanti nostri concittadini. E l'Amministrazione Comunale deve fare i conti anche con questo problema: riuscire a distinguere tra chi veramente esprime un problema e chi, invece, fa il "furbo".

Se chi appartiene alla seconda categoria dimostrasse maggiore senso civico sarebbe più facile anche per noi affrontare il problema ed aiutare, nel possibile, chi realmente ha problemi.



DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO E TURISMO

*Offro alcuni cenni sulle attività culturali, da giugno a dicembre***21-22 GIUGNO: FESTIVAL DELLE ALPI**

Per la prima volta Esine, grazie alla disponibilità gestionale dei Lupi di San Glisente, aderisce all'evento proposto dall'Associazione "Montagna Italia" in collaborazione con il CAI-Regione Lombardia e diverse realtà regionali del Club Alpino Italiano e col patrocinio dell'Unesco, della Commissione Europea, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Ambiente, della Convenzione delle Alpi.

Il Festival coinvolge località/enti facenti parte delle sette regioni che compongono l'arco alpino italiano e che scelgono di aderire all'iniziativa turistica organizzando manifestazioni legate a vario titolo alla montagna: passeggiate all'insegna della scoperta dei rifugi, dei paesi di montagna e delle loro genti, escursioni, alpinismo, agricoltura di montagna, folklore, cultura di montagna,

ma anche attività per favorire la valorizzazione della natura, dell'ambiente e della biodiversità con attenzione particolare alle foreste. La finalità di quest'evento era quella di acquisire una visibilità. Obiettivo pienamente raggiunto, in quanto la sintesi delle due manifestazioni esinesi sono state riportate, con foto ed immagini, sui medi nazionali ed internazionali.

La serata del 21 ha avuto inizio a Santa Maria, dove il Coro ANA della Valle Camonica ha offerto alcune canzoni della montagna, intervallate dalla illustrazione del ciclo cemmesco.

A seguire, in piazza Falcone & Borsellino si è svolta la serata *"Per la montagna, con la montagna"*, con l'apertura dello stand gastronomico gestito dal gruppo Ana di Esine.

Tutto intorno alla piazza facevano bella mostra di sé, i cinquanta pannelli che ripercorrono l'ormai quasi trentennale storia dei Lupi, assieme ad alcuni pannelli sulla storia e l'arte di Esine e sulla flora e fauna della Valgrigna. Enzo Bona con una serie di slide ha illustrato gli aspetti caratteristici della flora valgrignina, mentre Mirco Speziari ha proiettato due filmati sulla fauna per un pubblico numeroso ed interessato. La Banda avisina ha offerto una convincente prova della propria professionalità, riscuotendo applausi e consensi.

Alle 23 ci si è dato appuntamento al giorno successivo per l'escursione al Marino Bassi, in Val di Fra, ma soprattutto il Presidente dei Lupi, Edo Marioli, ha assicurato l'adesione al Festival anche nel 2015.

**DEL BENE E DEL BELLO 2014**

La manifestazione camuna, giunta alla decima edizione, a Esine è stata caratterizzata da tre eventi

1. Settimana della pittura "classica": i pittori Antonio Guadagnini e Giovan Battista Nodari

Sabato 4 ottobre sono state esposte in sala consigliare una decina di opere conservate nella "pinacoteca" parrocchiale, quali "Maddalena Penitente" e "Madonna leggente", il "Bozzetto della pala di Ardesio", "L'imbargo di San Paolo a Mileto" e "Boccaccio e Petrarca" del Guadagnini; il "Ritratto del padre" e "Donabello e l'aquila" del Nodari.

Il quadro, rappresentante un milite che strappa la bandiera italiana all'aquila austroungarica, è stato richiesto a Brescia per una esposizione sul centenario della 1° guerra mondiale.



Non potendo concederlo in prestito, verrà inserito nel relativo catalogo. La mostra è rimasta aperta fino a sabato 11 ed è stata visitata da una settantina di persone, la maggior parte provenienti da fuori Esine. Da martedì sette ottobre, ai quadri si sono aggiunti i "Libri di una volta" grazie alla disponibilità del nostro concittadino Ferruccio Biasini.

Si tratta di una cinquantina di libri specifici riportanti documenti antichi. Il più prezioso è una bibbia valdese del 1689 con una nota dei vari passaggi di proprietà. Un secondo libro molto interessante riguarda la Certosa di Pavia con diverse illustrazioni stampate su pietra e trasferite su carta particolare che Ferruccio porterà a Pavia per permettere ai restauratori di vedere come era la Certosa appena costruita e procedere quindi ai restauri rispettando l'originale. Infine quattro tomi molto voluminosi che riportano tutti i bozzetti di Michelangelo. I libri sono stati visti da circa 200 alunni della locale scuola media, oltre che dai visitatori della mostra. Un grazie a Ferruccio, per la disponibilità.

2. "La tonaca e gli scarponi", omaggio a don Antonioli

Domenica 12 ottobre si è ricordato un "prete particolare", la cui presenza ad Esine ha lasciato tracce "spirituali" così profonde, che dopo più di vent'anni dalla scomparsa, lo si ricorda ancora con molto affetto. L'evento ha avuto due momenti:



Il primo, al cimitero dove riposa don Giovanni, il Coro Ana della Valle Camonica, in presenza del Sindaco e di don Giovanni Giacomelli, dopo aver depositato un omaggio floreale sulla tomba ha offerto alcune canzoni del proprio repertorio; a seguire, presso Santa Maria si è tenuto il **Recital sulla vita di don Giovanni a cura del coro ANA di Valle Camonica e del gruppo teatrale "Il piccolo" di Gianico**. Esine era ben rappresentato da Antonio Puritani all'organo, e tra il pubblico, dal fratello Giacomo autore della musica del "Padre nostro" di don Antonioli".

Alla presenza di un centinaio di persone sono stati rappresentati i momenti più salienti della vita di don Giovanni: dalla natia Monno, a Ponte di Legno, a Brescia (confessore e responsabile degli esercizi spirituali dei seminaristi), e per ultimo a Esine, il doloroso periodo della ma-

lattia e della morte. Presente anche la prof.ssa Elisabetta Massoli, col suo libro/tesi su don Giovanni, apprezzato ed acquistato da molti dei presenti.

3. Concerto di pianoforte e violoncello con Pierangelo Taboni e Marco Pennacchio

Il mese dedicato a "del Bene e del bello" si è concluso, sabato 26 ottobre in Santa Maria, con il concerto di pianoforte e violoncello con Taboni Pierangelo e il darfense Marco Pennacchio. Anche in questa occasione la chiesa era gremita da un pubblico attento e particolarmente interessato. Al termine, dopo il tradizionale bis, al violoncellista abbiamo consegnato la monografia di Antonio Guadagnini, mentre al nostro concittadino (anche se abitante a Fucine) Pier si è donato la ristampa di "La neve cade sui monti" con il segreto intento di stimolare Pierangelo e la sorella Barbara a preparare per il 2015, 70° Anniversario della Liberazione, una serata specifica su tale ricorrenza come promesso nel 2013. Sarebbe, sicuramente, un ottimo modo per ricordare un anniversario così importante per la nostra Italia.



Turismo

Dopo la pausa estiva sono riprese le attività collegate al "turismo scolastico" con la frequenza del laboratorio didattico sugli affreschi, gestito dalla cooperativa "L'Ontano Verde". In questo primo periodo son venuti a Esine circa cento alunni con i loro insegnanti, ben accolti ed organizzati dalla solita regia di Magda.

Per quanto riguarda il turismo "adulto", voglio ringraziare la sig.ra Oriana e il marito Giacomo della trattoria "La Cantina" per il loro impegno a comunicarmi preventivamente l'arrivo di gruppi turistici. Ho così potuto accogliere, donando il libro di don Sina, la monografia del Guadagnini e la ristampa della brochure, un coro inglese ospite del coro "La Rocca" di Breno, guidati dal sig. Mensi Guido, un gruppo del comasco e un gruppo di Brescia per un totale di un centinaio di persone.

Per capire quanto i turisti apprezzino gli affreschi di Santa Maria e l'ospitalità offerta dal Comune, pubblico, a fianco, la lettera della coordinatrice del gruppo bresciano.

A proposito di libri. Qualcuno storce il naso sulla mia scelta di "donare" i libri comunali! Rispetto ogni posizione, ma parto dal fatto che è meglio diffondere la cultura esinese con volumi e libri, disponibili in centinaia di copie, che lasciarli ammuffire e "marcire" su scaffali o in armadi chiusi.

Quando nel 2011 ho "traslocato" dal magazzino comunale di Plemo migliaia di volumi sistemandoli nel retrolocale della sala della cultura, ho dovuto "buttarne" un centinaio perchè non più utilizzabili.

Finchè avrò copie proseguirò su questa strada.

Ovviamente, in armadi protetti dall'umidità, ho "conservato", un certo numero (15/20) per ogni titolo presente. A fine mandato (maggio 2016) presenterò il resoconto di questa operazione evidenziando anche l'aspetto economico, in quanto nel 2012 avevo messo a disposizione libri e volumi con offerta libera.

Gent.mo Signor Sindaco

Desidero esprimere la mia riconoscenza e gratitudine per la cortese accoglienza che, domenica 26 Ottobre u.s., in occasione del mio compleanno, mi ha riservato la Sua Giunta, nella persona dell'assessore sig. Bortolo Baiocchi, consentendo a me ed ai miei invitati di visitare la chiesa di S. Maria Assunta.

Siamo rimasti affascinati dalla meraviglia del luogo e delle opere in esso contenute. Ciò è stato possibile anche grazie alla nostra guida, la signora Magda, ed alla sua illustrazione, da cui sono trasparate, oltre alle informazioni sulle tecniche pittoriche utilizzate e sulle condizioni storico/politico/sociali del periodo in cui questa chiesa è stata edificata, una vera e propria passione per quest'opera e l'orgoglio, credo comune a tutti gli abitanti di Esine, di poterla mostrare, nel suo splendore originario, ad ospiti che ne hanno così potuto apprezzare il valore.

La luce dei colori usati da Pietro da Cemmo e la forza delle sue immagini si sono impressi indelebilmente nella nostra memoria e nel nostro cuore.

Desidero infine ringraziare Lei, l'assessore Baiocchi e tutta la Sua Giunta per i preziosi libri di cui mi avete omaggiato, che resteranno, nella mia casa, il ricordo tangibile di una giornata veramente straordinaria trascorsa con i miei cari ad Esine.

*Cordialmente
Brunella Comensoli*

Cultura in viaggio



Sabato 25 ottobre ho partecipato a Pezzo di Ponte di Legno al convegno **"VICINI SEPPUR LONTANI", incontro con le vicinie alpine: conoscere la storia e discutere il futuro della montagna**, invitato dal prof. Giancarlo Maculotti nell'ambito del progetto europeo "Le montagne si parlano". Erano presenti i rappresentanti di Vicinie Camune (Pezzo - Doverio Alta Valle dell'Oglio - Ponte di Legno - Cerveno - Nadro - Berzo Inferiore - Civate Camuno/Prestine - Esine) di Bagolino e del Trentino (Val di Rabbi - Tennesse). Ringrazio il dott. Gaudenzio Ragazzi che, su mia richiesta, ha presentato una relazione, molto seguita ed apprezzata, sulla vicinia esinese traendo spunti dal libro "Esine, una terra camuna" di don Sina.

Esine era ben rappresentato anche da Vangelisti Riccio che ha parlato di alcu-

ne curiosità su Civate Camuno e Prestine. L'intervento iniziale, dopo l'introduzione del dott. Maculotti, è stato tenuto da Massimo Della Misericordia, professore all'Università Bicocca di Milano, mentre le conclusioni sono state curate da Enrico Dioli, già Presidente della provincia di Sondrio ed attuale presidente dell'Associazione "Le montagne si parlano" di cui il camuno Maculotti è la mente operativa/organizzativa/gestionale oltre che culturale.

Bortolo Baiocchi

Sport e tempo libero

Sottolineato che sono ripartite tutte le attività, dal calcio alla pallavolo, dall'Atletica 77 al Karatè, che l'orario settimanale della palestra comunale non ha "buchi"... lascio spazio a Richi Franzoni per una illustrazione sintetica dello stato attuale dello sport a Esine.

Polisportiva GSO UNICA VOLLEY

La stagione sportiva 2014/2015 per la GSO Unica Volley, è iniziata a Settembre per il calcio e ad Ottobre per la Pallavolo. La stessa, opera ormai da parecchi anni ed è decisa a consolidare una tradizione sportiva di Pallavolo che solo una decina di anni fa era a livello di poche squadre e di pochi atleti. La stagione appena iniziata, arriverà fino a Maggio 2015 dove speriamo di raccogliere risultati sportivi e sociali. Nel calcio FIGC (Unica Calcio) con l'avvento di persone capaci e con la voglia di integrazione con coloro già presenti e che interpretano la voglia di unire prima che dividere, si stanno raggiungendo risultati notevoli. Nella pallavolo, lo sport a squadre per eccellenza delle ragazze, si sta lavorando per raggiungere i medesimi fini.

In questa ottica si ringrazia il Comune per la messa a disposizione della palestra e anche gli

GSO Unica Volley (U 08)



Quanto è costata l'attività 2014 dell'Assessorato?

Festa della donna:

Artisti (12) € 700,00

Concerto AIDO:

Artisti (2) € 170,00

Siae € 23,00

Ins. Comenius:

Lab. affreschi € 100,00

Serata Lirica:

Artisti musicali (9) € 500,00

Cantanti (4) € 400,00

Spiker (1) € 50,00

Festival delle Alpi:

Coro Ana € 200,00

Guida S. Maria € 50,00

Omaggio don Antonioli:

Coro Valgrigna € 200,00

Buffet coro/g.teatro € 188,00

Concerto pianoforte:

Artisti (2) € 450,00

Siae € 4,88

Noleggio piano € 501,00

Il 14/12, come auguri di Natale e Capodanno, l'Assessorato offre l'opera lirica:

"La serva Padrona" di Pergolesi.

Artisti e cantori € 600,00

Buffet € 200,00

Ristampa "La neve

cade sui monti" € 1.000,00

Museo Resistenza € 549,00

Mat. Lab. S. Maria € 50,00

Contributo per guide € 250,00

operatori che giornalmente allenano le ragazze e le bambine per i risultati sul campo e per la capacità di farle divertire in gruppo ed in amicizia. Il GSO UNICA VOLLEY, che una Polisportiva comunale che da qualche anno aggrega anche la parrocchia, è riuscita anche

quest'anno a schierare parecchie squadre nelle competizioni del CSI, 2 Open, la Juniores, le Allieve e le Under 12. Da Ottobre 2014 vi sono anche le piccolissime Under 8 che hanno iniziato gli allenamenti e che speriamo diventino sempre più numerose.

Si ricorda che il GSO UNICA VOLLEY, essendo appunto una polisportiva, può rivolgersi a tutti gli sport; infatti a Plemo continua a giocare una nostra squadra di calcio Open ed una pure alla Sacca. Vi è anche una squadra di bigliardino e si vorrebbe che i ragazzi o tutti gli utenti che lo desiderassero, potessero farsi avanti per partecipare sotto un unico nome ed il colore arancione allo sport del GSO e quindi di Esine.

Si mette in risalto l'affetto e la collaborazione con L'Unica Calcio, nata come primo esempio di unione e solidarietà con tutti e si spera in una collaborazione ancora più fattiva con US Sacca, un'altra realtà importante e viva del nostro Comune.

Un comune come Esine, il terzo in Valle Camonica come abitanti dietro solo a Darfo e Pisogne, deve ritagliarsi degli spazi fondamentali anche nello sport, con un'offerta formativa di prim'ordine prima che sportiva e per ciò serve ancora maggior impegno e partecipazione di tutti.

Il GSO UNICA VOLLEY Augura a tutti Buone Feste ed un Sereno 2015

*Il Vice Presidente
Ricki Franzoni*



GSO Unica Volley (U 12)



GSO Unica Volley (U 16)



GSO Unica Volley (U 18)



GSO Unica Volley (OPEN)

Per quanto riguarda il **Tempo libero**, ringraziate le Associazioni Gruppi/Istituzioni che annualmente organizzano e propongono attività ricreative/associative/escursionistiche/educative... ritengo giusto evidenziare lo sforzo della prof.ssa Marilena Veraldi nell'organizzare, per il secondo anno consecutivo, una serata all'Arena per assistere all'AIDA verdiana. Purtroppo il tempo non ci ha favorito! Alla partenza da Esine, ore diciotto, con pullman pieno, incombeva un cielo che non prometteva niente di buono; comunque tutto il gruppo era speranzoso di assistere ad una serata di musica.

Arena, ore 21.30 dopo il 1° atto, un acquazzone ci ha costretto, nostro malgrado, al rientro anticipato. Pazienza! Contro Giove Pluvio, nulla si può... Ci rivediamo ad agosto 2015.

Continuo nei ringraziamenti, rivolgendone due particolarmente sentiti ai miei collaboratori "fotografi e cineoperatori". **Trabucchi Graziella e Bassi Pietro**, con costanza e professionalità, accolgono sempre il mio invito/riciesta a documentare, tramite foto e video, tutti gli eventi che si susseguono in paese.

È nata così una fototeca con un migliaio di foto e una cineteca che si avvicina ai cinquanta video che, assieme alla "biblioteca interna comunale", considero un fiore all'occhiello dell'Assessorato.

Un augurio particolare a Graziella per i suoi cinquant'anni di matrimonio col sig. Milani.

A Lei e Marito i migliori "ad multos annos" sicuro di ritrovarli sempre, Lei "instancabile ed apprensiva" con la sua macchina fotografica, Lui "presente" come Alfiere per l'Avis e disponibile a dare una mano dove ce ne bisogno.



*Del bene, del Bello 2011. Collage della serata dell'8 Ottobre.
Pietro Bassi*



*Civitanova Marche, 8 dicembre 2012.
Cena offerta dalla locale sezione Avis.
Trabucchi Graziella*

UN ESINESE A BRUXELLES

Martedì 18 e mercoledì 19 novembre, ero a Bruxelles invitato da un europarlamentare di Lovere ed ho avuto l'opportunità di capire come funzionano i bandi per accedere ai fondi europei. Oltre alla sede del Parlamento, ho visitato la sede distaccata della Regione Lombardia dove, un team di 10 persone segue i vari settori (cultura, ambiente, turismo...) e si comporta, presso le commissioni europee, da "lobbisti" per sostenere gli interessi di noi Lombardi. Sicuramente ci sono buone opportunità. Importante è fare squadra e non giocare da soli. Se avrò l'occasione, andrò anche in Lussemburgo, avendo già visitato Strasburgo, quattro volte con la scuola, per avere un quadro completo delle Istituzioni europee! Però, largo ai giovani! Perché i quasi settantenni, come il sottoscritto, sono "superati!".

B.B.

DALL'ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA, AMBIENTE ED AGRICOLTURA

Il 2014 è stato un anno con delle novità importanti per la raccolta dei rifiuti; la riduzione della frequenza di raccolta del RSU nei mesi "freddi" (7 mesi) sicuramente ha creato malcontenti e qualche problema per alcune famiglie; tuttavia come promesso questa scelta ha permesso all'amministrazione comunale di abbassare le tariffe attestandosi fra le più basse di tutta la Valle sia per le utenze domestiche che non domestiche. Un altro piacevole risultato della riduzione delle raccolte è stata la considerevole riduzione di rifiuti conferiti. Questa diminuzione coincide con i mesi in cui la raccolta era solo settimanale, dato che conforta l'assessorato della validità della scelta.

L'assessorato all'ecologia inoltre ricorda a tutti i cittadini che hanno ancora la buona tradizione di produrre salami in casa, che è possibile ritirare gratuitamente presso l'ufficio protocollo il carrellato da 120 lt dell'umido, per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalla lavorazione del maiale. La crisi purtroppo non ha permesso l'asfaltatura delle strade di montagna, ma ci si propone di recuperare per il 2015; per il resto grazie ad un contributo di 15.000 euro della Comunità montana ed altri 15.000 euro messi a disposizione dal comune derivanti da vendita di legname, sono stati realizzati nuovi acquedotti per le malghe, tre fontane per l'abbeverata dei bovini e la strada del Preit. Anche nel 2014 è proseguita l'attività del mercato agricolo domenicale (quarta domenica), con risultati soddisfacenti sia per le aziende agricole che hanno potuto vendere i



loro prodotti, sia per i cittadini che hanno potuto acquistare prodotti di qualità e godersi la nostra piazza Garibaldi libera dal traffico veicolare. **Come tutti gli anni l'evento principale è quello di dicembre con i mercatini di Natale che quest'anno si svolgeranno il 21 dicembre dalle 9.00 alle 17.00.**

Infine avvicinandosi le feste di fine anno colgo l'occasione di augurare a tutti un Felice Natale e un buon inizio anno sperando che il 2015 riservi migliori occasioni e più serenità.

*Assessore ecologia ambiente
Alessandro Federici*

Nasce il COMITATO CITTADINO "AMICI DEL TORRENTE GRIGNA"

Dopo l'assemblea organizzata dal Comitato centraline idroelettriche di Valle Camonica lo scorso 25 ottobre sul tema dello sfruttamento della risorsa idroelettrica in valle e delle problematiche connesse, è sorto in questi giorni a Esine un comitato cittadino che si è dato il nome di "Amici del torrente Grigna" con l'intento di far rivivere il secolare corso d'acqua che da molti anni, in varie stagioni, rimane prosciugato. Il ricordo di un torrente, il Grigna, abbondante d'acqua e di pesce, luogo di numerose attività, oltre che di svago e di divertimento soprattutto nei mesi estivi è ancora vivo negli Esinesi.

Il comitato si è posto un improrogabile obiettivo: **"L'ACQUA NEL GRIGNA DEVE RITORNARE A SCORRERE"**, condizione indispensabile per ripristinare e salvaguardare l'ecosistema, oggi compromesso.

Il Comitato intende aprire un dialogo con l'amministrazione comunale e avanzare proposte sui numerosi problemi ancora aperti per quanto riguarda il Grigna: precaria situazione igienico sanitaria per la presenza ancora oggi di scarichi fognari parzialmente attivi e soprattutto mancanza di acqua all'interno dell'alveo progressivamente invaso dalla vegetazione.



Elena Tomera

Aristocrazia e caste...!

Il poverolavora
 Il riccosfrutta il primo
 Il soldatoli difende tutti e due
 Il contribuentepaga per tutti e tre
 Il vagabondosi riposa per tutti e quattro
 L'ubriaco.....beve per tutti e cinque
 Il banchiere.....li imbrogliava tutti e sei
 L'avvocato.....li inganna tutti e sette
 Il medico.....li accoppa tutti e otto
 Il becchinoli sotterra tutti e nove
 Il politicocampa alle spalle di tutti e dieci

Così scriveva Cicerone, vissuto a Roma tra il 106 e il 43 A.C.

Oggi! Poco è cambiato! Anzi... per la politica, mi pare, che la situazione sia cambiata... in peggio!

Costoro avevano una visione del mondo e della società piuttosto differente rispetto a quella dei precedenti dominatori, cioè i Romani. Mentre per i romani i legami sociali erano sostanzialmente commerciali (i subordinati si chiamavano "clientes"...), i barbari germanici avevano tra loro legami essenzialmente di sangue; il commento di Tacito in *"De origine et situ germanorum"* ci lascia come descrizione della loro organizzazione sociale *"reges ex nobilitate, duces ex virtute sumunt"*, cioè "scelgono i re per nascita e i capi per le capacità". Un siffatto sistema sociale portò giocoforza alla creazione di una classe sociale distinta, che poi sarà chiamata "nobiltà": il sangue predominò sulle capacità, il potere supremo fu assunto da dinastie che durarono secoli. Col tempo, si fecero chiamare *aristocrazia*, cioè potere dei migliori, facendo discendere la propria preminenza da una differenza antropologica (il "sangue blu") o da una pretesa investitura divina. Venticinque anni fa crollava il muro di Berlino, con le conseguenze che sappiamo. Chi, all'epoca, aveva vent'anni, sperò che le strutture di potere, sopravvissute al fascismo e alla monarchia (gustoso l'episodio del romagnolo che si presentò al sindaco comunista, nell'immediato secondo dopoguerra, con il braccio sinistro ad angolo retto e pugno chiuso e con il destro teso davanti a sé, dato che lo stesso sindaco faceva il podestà fino a pochi anni prima) sarebbero finalmente crollate lasciando spazio ad una nuova generazione.

Dobbiamo constatare che, a parte una breve parentesi, tutto è tornato esattamente come prima.

Al timone sono sempre gli stessi: si camuffano, dimagriscono, sfofano il gregge, ma invariabilmente ritornano, anzi si erano solo nascosti. Mandano avanti il figlio, il nipote, il fratello, l'amico, un qualche familiare a titolo vario, ma sono lì, sono loro. Stanno complicando il processo di acquisizione e di esercizio del potere, col fine di scoraggiare le forze sane della società, che avrebbero un contributo valido da dare alla comunità. Capita che aggirino le norme, come succede in alcuni comuni, in cui dopo due mandati consecutivi il sindaco, impedito dalle regole, fa eleggere un fantoccio per poi tornare allo scadere del lustro ad occupare la stessa poltrona... Si tratta di veri e propri imprenditori della politica... ci stanno portando verso il baratro; ci salveranno in extremis, ma faranno credere che soltanto loro lo sanno fare, e quindi "ma perché l'uomo della strada dovrebbe votare per la Regione? È uno spreco di denaro!"

In questo momento di crisi, infatti, un osservatore malizioso potrebbe pensare che sia in atto una deprivazione di diritti fondamentali del popolo, primo fra tutti quello di decidere chi lo governa oltre il Comune. Infatti, il Senato della Repubblica, ed a seguire le Province, le unioni dei

Le società umane, nei periodi di difficoltà, tendono a trovare coesione all'interno di gruppi delimitati. È l'espressione naturale del concetto *"l'unione fa la forza"*, o *"lo spirito di squadra vince"*.

È probabile che alcuni gruppi umani, ritenuti dai loro coevi pazzi visionari, abbiano preso decisioni singolari e salvifiche. Il Noè biblico, contro tutto e tutti, decise di costruirsi un'arca e salvare la razza umana. Il credente sostiene che il suggerimento arrivò da Dio, chi è scettico legge nella vicenda la sopravvivenza ad una catastrofe favorita dall'ingegno umano.

In condizioni di crisi, come quella corrispondente alla caduta dell'Impero Romano, alcuni gruppi emersero, e furono le orde barbariche, Goti, Ostrogoti, Visigoti, Alani, Burgundi, Franchi, Alemanni, Vandali e via di seguito.



comuni, le comunità montane e via sclerando stanno tutti diventando enti di secondo livello (cioè non eletti); i membri hanno rinunciato alle indennità (ma non ai rimborsi spese), i maggiorenti sostengono di tagliare il costo della politica e invece riducono il tasso di democrazia. Ci dovrebbero, infatti, spiegare come mai il suffragio universale si possa applicare al Parlamento Europeo e non alla Provincia di Brescia!

Stanno cercando di creare una nuova aristocrazia burocratico/intrallazzatrice? È difficile a dirsi, ma, finché questi signori continueranno ad avere, come tema precipuo della propria attività politica, la giostra delle poltrone (tu che rappresenti il PCB hai diritto a 4 posti, tu che sei del PPP ne avrai 3, tu che sei del MMP dovresti averne 2 ma dato che sei focale per la tenuta dell'ente te ne diamo 5) si capisce che continueranno ad esondare i fiumi, a crollare i ponti, che gli stabili pubblici saranno sempre più fatiscenti. Si capisce perché, ad ogni esame del bilancio comunale, i contributi degli enti di secondo, terzo, ennesimo livello si riducono: chi li dovrebbe erogare sono degli incapaci ostaggi delle burocrazie, capufficio di impiegati infedeli, che prima di prendere una decisione debbono metterla sul bilancino del tornaconto elettorale. Speriamo che le voci fuori dal coro siano ascoltate, che siano in grado di ribadire una volta di più che il popolo è sovrano!

Damiano Zamboni

A proposito di "Democrazia"

Nell'antica Grecia le decisioni venivano prese nell'agorà (piazza) che era il luogo della democrazia per antonomasia, dato che era sede delle assemblee dei cittadini che vi si riunivano per discutere i problemi della comunità e decidere collegialmente sulle leggi.

Oggi la formazione politica avviene in incontri, in riunioni pubbliche. Per questo si è operato, da almeno due anni, per aprire la "Sala della cultura" dove, appunto, incontrarsi, ascoltare, discutere, proporre, confrontarsi e decidere. Finalmente il locale, posto in via Quadrivio, si presenta funzionale e decoroso, disponibile per un'utenza massima di 30 persone. Dotato di proiettore, a breve, sarà collegato anche ad internet.

Qui le Associazioni s'incontrano per ideare progetti ed attività a favore della comunità.

Nel retro-locale sono disponibili:

- Libri, volumi, monografie, stampati dall'Amministrazione su personaggi storici, artisti, pittori, ricercatori esinesi... Molto interessante l'opera OMNIA di mons. Guerini sulla storia della Diocesi di Brescia: 99 volumi cartonati e ben conservati su chiese, pievi, cattedrali, parrocchie;
- La biblioteca dei Lupi di San Glisente, composta da volumi, riguardanti, soprattutto, le montagne, l'alpinismo, la storia delle conquiste delle cime, l'escursionismo; speciale una serie di volumi sulle avventure di Reinold Messner sulle montagne di tutto il mondo. Poi, guide sull'Italia, l'Europa e il mondo;
- Documenti cartacei e fotografici relativi al gemellaggio amministrativo tra Esine e Civitanova Marche;
- Si stanno catalogando i libri della prima metà del '900, soprattutto d'interesse religioso, derivanti dalla biblioteca di Lionello Santini regalati all'Amministrazione;
- Infine si sta sistemando la fototeca e videoteca delle attività ed eventi culturali dell'attuale Amministrazione.

Il locale è aperto il mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30 con la possibilità di consultazione e/o di prestiti di libri; è disponibile per Associazioni, gruppi, privati per incontri, conferenze, riunioni d'interesse comune o per corsi rivolti a bambini, ragazzi, adolescenti.

Bortolo Baiocchi

Novità sul sito: www.comune.esine.bs.it

Il decreto legislativo sulla Trasparenza nell'attività amministrativa prevede l'istituzione, all'interno del sito comunale, di una nuova sezione denominata "Amministrazione trasparente", dove vengono pubblicati dati, informazioni, documenti, soprattutto moduli relativi ai vari procedimenti. Aprendo l'home page, sulla sinistra c'è la voce "Come fare per"; all'interno sono disponibili tutti i moduli utilizzati per il corretto rapporto Cittadino-Comune. Ora tali moduli non solo sono esportabili, ma possono essere compilati direttamente sul sito.

PER UN'INFORMAZIONE IN TEMPO REALE:

Rinnovo l'invito, soprattutto ai giovani, a comunicare a bortolo.baiocchi@gmail.com, i propri e-mail per ricevere informazioni sull'attività amministrativa, borse di studio, concorsi, eventi culturali, musicali, artistici... Finora i contatti dell'Assessorato superano le duecento unità... Si punta, entro il 2015, ad arrivare a 300!

Nota redazionale: bilanci e tasse comunali



Ritengo doveroso, oltre che atto dovuto soprattutto ad Esercenti, Commercianti, Imprenditori, che si sono visti aumentare considerevolmente, dal 7,6 al 10,6 per mille, le somme IMU per le strutture produttive, spiegare, con il supporto dell'Ufficio Ragioneria, come si sia giunti alle maggiorazioni.

In maggio la Giunta esecutiva ha deciso di non applicare la TASI (tassa sui servizi indivisibili come illuminazione pubblica, pulizia strade, verde pubblico...).

Conseguenza: lo Stato, che comunque per questa tassa, esige dal Comune € 36.000, riduce di tale somma il fondo sperimentale di solidarietà che versa annualmente sul bilancio comunale. Tale somma va ad aggiungersi alle riduzioni precedenti per un totale di € 253.636,73

A settembre lo Stato chiede al Comune un contributo alla finanza pubblica. Conseguenza: ulteriore riduzione del fondo solidarietà di € 20.345,59.

Recentemente, poi, con decreto ministeriale Esine non è più considerato comune di montagna. Conseguenza: anche i terreni agricoli sono soggetti al pagamento dell'IMU al 1,06 per mille, ad esclusione di quelli posseduti da Imprenditori agricoli professionali e da agricoltori diretti. Ciò comporta per il bilancio comunale, un ulteriore versamento allo Stato di € 43.000.

Unica notizia positiva: pare, che il pagamento per i terreni agricoli sia rinviato a giugno 2015.

Alla fine, le risorse che lo Stato trasferiva al Comune, in pochi anni si sono ridotte da € 416.251,00 a € 227.759,00.

Il Comune, per garantire comunque i servizi minimi, fa il gabelliere per lo Stato, pressando cittadini e, nel caso specifico dell'IMU, Imprenditori/Artigiani/Commercianti, cioè proprio coloro che, nonostante tutto, quotidianamente s'impegnano a creare e dare lavoro.

Bortolo Baiocchi

La voce della minoranza consigliare

Anche il 2014 sta volgendo al termine. Le prossime le festività sono una lieta occasione per rivolgere un augurio di buon Natale e un sereno anno nuovo a tutti i concittadini.

Nei vari interventi sul notiziario abbiamo spesso sottolineato la mediocrità dell'amministrazione, una gestione inefficace ed inconcludente impostata sul "tiriamo a campare" priva di idee e capacità programmatica.

In modo scaramantico avevamo anche pensato che "se non fanno niente almeno limitano i danni", ma non è bastato. Purtroppo siamo stati facili profeti.

Dopo il flop di "Esine equa" con i seducenti slogan "pagare tutti per pagare meno", dove, invece di trovare gli evasori sono stati tartassati quelli che già pagavano, vessandoli per qualche centimetro quadro in più, ora il bilancio comunale versa in uno stato debitorio preoccupante. Anche il revisore dei conti nella relazione al bilancio non ha mancato di rimarcare le preoccupazioni sulla tenuta dei conti. Quindi la soluzione! Con una grande pensata la maggioranza ha alzato le tasse! La beffa propagandata con la quale a Esine non si paga la TASI, ha comportato un minor trasferimento statale. Quindi per tappare anche questo altro buco di bilancio (circa 100.000 euro), le tasse comunali sono state innalzate al massimo consentito. Inoltre sono stati rivisti anche i parametri delle aree edificabili con notevole aumento dei valori delle stesse, valori ai quali dovrà essere applicata la nuova aliquota in aumento pari al 10,60 per mille con esorbitante incremento del tributo da versare.

Un semplice esempio per chiarire:

Una persona proprietaria di un terreno edificabile di 1000 mq in zona B1 a Esine capoluogo:



La minoranza all'attacco!

Anno 2013 : mq. 1.000x€/mq 52,00 = € 52.000,00 x 7,6/1000 = IMU € 395,00;

Anno 2014 : mq. 1.000x€/mq 90,00 = € 90.000,00 x 10,6/1000 = IMU € 954,00 con incremento del 241,5%.

Sono stati ridotti i servizi diminuendo i giorni della raccolta rifiuti, costringendo i cittadini a convivere con i sacchi della spazzatura in casa (con un risparmio irrisorio a fronte del disagio arrecato alle persone).

Altri tagli sono in previsione a scapito delle associazioni di volontariato comunali.

Nell'ultima riunione del Consiglio Comunale del mese di novembre, sono state elargite agevolazioni e sconti ai gruppi immobiliari che dovrebbero realizzare una grande zona commerciale (già a suo tempo autorizzata con l'approvazione di un Piano Integrato di Intervento). In cambio delle agevolazioni sono stati ottenuti circa € 350.000,00. Una amministrazione coscienziosa che adotta il criterio del buon padre di famiglia, avrebbe optato per incassare e ridurre lo stato debitorio, liberando così risorse per il futuro.

Invece no. Con la tipica condotta della politica romana, l'Amministrazione ha deciso di sperperare i soldi, buttandoli in due opere che nessuno vuole, anche perché in questo momento sono inutili.

Il Sindaco arrampicandosi sugli specchi ha sostenuto che invece le opere erano previste dalla loro propaganda elettorale e quindi verranno realizzate.

(Ma i cittadini vessati dalle tasse si chiedono perché buttare i soldi a fare opere che non servono?!).

Altra stangata. Il Comune di Esine sanzionato (10% della tariffa) per irregolarità nella rendicontazione e gestione dell'acquedotto. La stampa ha dato risalto allo sfratto eseguito nel Comune di Esine nei

confronti di inquilini morosi. Purtroppo in questi anni è successo altre volte e la cosa è sempre passata sotto silenzio. Questa volta invece l'Amministrazione comunale si è schierata al fianco della famiglia impedendo lo sgombero, ed in breve tempo è stata trovata anche una sistemazione in un alloggio di edilizia pubblica ALER. Ci chiediamo se tutto questo impegno profuso dal Comune d'ora in avanti verrà concesso a tutte le famiglie in difficoltà comprese le famiglie di italiani, e non solo in favore degli stranieri.



Pare infatti che, per dare l'appartamento più grande agli sfrattati (stranieri), il Sindaco abbia intimato il trasferimento di un inquilino di Esine (in regola con tutti i pagamenti).

La solidarietà è giusta ma non se posta in essere a danno di altre persone, altrimenti si assiste alla discriminazione nei confronti dei connazionali.

Per il resto come sempre calma piatta, nessuna opera eseguita, le commissioni non si sa neppure se esistano ancora. Non sono state convocate neppure per le varianti al PGT (viva la trasparenza e la partecipazione). Solo dopo una discussione in Consiglio Comunale è stata convocata una commissione "farsa" che ha potuto solo prendere atto di quanto già patteggiato dal Sindaco.

Lo svincolo per l'ospedale, **forse a fine estate 2015**: ANAS ha espletato la gara per l'aggiudicazione dei lavori di completamento. **Tempi ancora lunghi, ma forse è la volta buona.**

Lo svincolo alla Sacca: **nulla di fatto, proposto lo Stop!**

La variante al PGT dorme ancora in qualche cassetto in attesa delle elezioni che si avvicinano?

Dal gruppo di minoranza consigliare porgiamo un cordiale saluto ed un augurio di Buone Feste a tutti

Galli Costante



Benvenuto a Carlo che, ad ottobre ha allietato la casa dell'Assessore all'Agricoltura Alessandro Federici. Nel congratularci con papà e mamma Rachele che hanno regalato a Vittorio un fratellino, viene confermato l'impegno di questa Amministrazione nel pensare al futuro di Esine, come si è iniziato nel 2012 con la nascita di Mia, Vittorio e Iris.

Dal territorio... dalle Associazioni... dagli Enti...

Dove prendere le risorse per attuare progetti a favore della comunità?

Dal Vangelo di Luca: "Chiedete e vi sarà dato!"; dal gergo esinese: "El ga u' müss de tola!"

Che stiamo vivendo un periodo di difficoltà a tutti i livelli, lo sperimentiamo ogni giorno; che nel campo socio-culturale le risorse siano particolarmente scarse, lo sanno quanti operano nel sociale e nella cultura.

Eppure! Quando le proposte, i progetti, le richieste sono serie, fondate, ben finalizzate, si aprono "praterie operative" molto interessanti.

Prova ne sono i molteplici contributi che come Assessore alla cultura, ma soprattutto come collaboratore e coordinatore di attività proposte dalle Associazioni e/o Istituzioni esinesi ho concorso ad ottenere.

ECCO L'ELENCO 2014:

1. Ristampa brochure "Esine, una terra da scoprire"

Promotore: Assessorato alla cultura. Spesa di € 1.500,00

Contributo: Cassa Padana, area Camuna € 1.500,00

2. Ristampa libro di Tani Bonettini e apertura museo della Resistenza

Promotori: Assessorato alla Cultura - el Carobe - Famiglia Bonettini - Alpini - Lupi di San Glisente
Associazione l'AIAL - Pro Loco

Spesa per stampa 1000 volumi: € 8.440,00

Quadri, stampe, materiale vario per il museo € 549,00 (a carico Comune)

Contributi:

◆ Valle Camonica Servizi:	€ 2.500,00;
◆ Cassa Padana, area Camuna:	€ 1.500,00;
◆ Comune Esine:	€ 1.000,00;
◆ Famiglia Bonettini:	€ 780,00;
◆ Gruppo Alpini:	€ 500,00;
◆ Lupi San Glisente:	€ 500,00;
◆ Ersaf camuno:	€ 300,00;
◆ Ubi Banca Valle Camonica (domanda Gruppo Alpini):	€ 200,00;



Area Camuna

Il resto della spesa è stato coperto dalla vendita nelle cartolerie della Valgrigna e dagli acquisti diretti di ditte (Depa srl) e privati; liquidate le spese, sono rimasti € 780,00 che, come concordato all'inizio del progetto, sono state versati alla parrocchia per le necessità del restauro conservativo della SS. Trinità. Inoltre, alla redazione di el Carobe sono stati riservati 300 volumi per un valore commerciale di € 4.500,00. Sono rimasti 83 volumi all'Assessorato alla cultura da utilizzare nel 2015 in occasione del 70° anniversario della Liberazione.

Più che doveroso un ringraziamento al prof. Vittorio Volpi e ai responsabili "L'AIAL" Cominini Andrea e Richini Andrea che, **gratuitamente**, si sono impegnati a raccogliere documenti, note, informazioni per arricchire il testo originale di Tani (pagine 132) facendone un voluminoso documento di 352 pagine; come pure un grazie al Coro Valgrigna che ha condecorato, **gratuitamente**, sia l'inaugurazione del Museo della Resistenza che la presentazione della ristampa.

3. Concorsi scolastici sui valori del dono e della solidarietà

Promotore: Avis comunale di Esine con la collaborazione dell'AIDO Valgrigna, dell'ADMO (sig.ra Moira Stofler), dell'Assessore alla Cultura, del sig. Gigi Marioli che ha autorizzato la ristampa del suo libro "La montagna che non aveva mai visto", di UNICA Calcio e Volley per le attività sportive rivolte ai ragazzi/e e di quattro medici che sono intervenuti nelle classi per illustrare le tematiche delle tre Associazioni (Avis-Aido-Admo).

Spesa prevista: € 10.000,00

Contributi:

• **Fondazione della Comunità Bresciana: € 4.000,00**

- **Cassa Padana, Area Camuna:** € 3.000,00
- **Valle Camonica Servizi:** € 2.500,00^(*)

()Questo contributo, richiesto dall'Assessore alla cultura, è stato concesso alle scuole materne paritarie di Bienno e di Esine (Maria Bambina) che hanno aderito, fuori concorso, all'attività rivolta alle classi 5° elementari e alle classi seconde medie dei Comuni di Bienno, Berzo Inferiore, Esine, Piancogno.*

4. **Abbellimento rotonda di via Faede.**

Promotori: Associazioni esinesi coordinate dall'Assessore alla cultura.

Spesa prevista: € 7.500,00+IVA

Contributi:

Cassa Padana, Area Camuna su richiesta del Gruppo Alpini: € 3.000,00

Il resto si prevede di coprirlo con contributi di artigiani, ditte, cittadini e con una sottoscrizione a premi riguardanti esclusivamente "alimenti e prodotti commestibili" messi a disposizione da tre Associazioni e da trentadue esercenti esinesi.

Nell'ambito della sottoscrizione a premi, si è pensato, tenuto conto delle tante famiglie che si rivolgono al banco alimentare, di finalizzarla anche ad un gesto di solidarietà.

Ho invitato singoli cittadini, artigiani e attività varie (non alimentari) ad acquistare biglietti; il 10% dell'incasso verrà consegnato alla parrocchia per aiutare chi fatica a mettere insieme "il pranzo con la cena".

Conclusioni. "L'unione fa la forza", "La solidarietà non passa di moda"; le proposte serie vengono prese in considerazione tanto che si sono ottenuti più di € 20.000,00 di contributi **di cui ben 9.000,00 dalla sola Cassa Padana, Area Camuna, della quale si può solo dire che, "Se non ci fosse, bisognerebbe inventarla".**

Bortolo Baiocchi

A PROPOSITO DI SOTTOSCRIZIONE (LOTTERIA) A PREMI!

Non sono il solo a pensarla così. Pubblicizzata la mia idea, mi è arrivata una e-mail con la proposta di certo Pier Angelo Bertolotti di Capriano del Colle, poeta e scrittore, inviata al Presidente del Consiglio.

Ecco cosa scrive Bertolotti!

"Caro Presidente, in relazione all'attuale crisi edilizia, mi pregio sottoporle una nuova idea per sbloccare la vendita degli immobili. L'idea consiste nell'istituzione di apposita lotteria con in palio, appunto, gli immobili. Esempio: valore di un'abitazione euro 150.000, biglietti n° 15.000 a dieci euro ciascun; 140.000 euro andranno al proprietario dell'immobile e 10.000 euro al fisco, cosicché non si possa dire che sia una lotteria a scopo di lucro. Con soli dieci euro, signor Presidente, ci sarà la possibilità di dare adeguato alloggio a migliaia di persone senza casa o con grande difficoltà a pagare l'affitto. Lo Stato italiano, per ogni lotteria, si vedrebbe incamerare una buona somma e in più ci sarà la possibilità di dare lavoro a diverse ditte ancorate all'edilizia (falegnami, piastrellisti, idraulici, imbianchini e le stesse imprese edili) in quanto sono a conoscenza di proprietari che necessitano di ristrutturare altri immobili..."

"Una lotteria, sig. Presidente, e questo Paese risorgerà."

Troppo semplice per essere vero?

Non so rispondere a questa domanda; sono però fermamente convinto che:

- Il tempo in cui lo Stato-Pantalone pagava tutto per tutti, è finito.
- Ogni comunità, ogni Comune ha il dovere di migliorare anche, direi soprattutto, con le proprie forze;
- In tempo di difficoltà economiche, è un dovere morale aiutare chi ne ha bisogno.



Non so se la mia idea della lotteria sia antecedente a quella del sig. Bertolotti che, "caso del destino!" ho incrociato per la prima e unica volta nel 1998, in occasione dell'intitolazione della Direzione didattica esinese al Beato Giuseppe Tovini, recandomi a Capriano del Colle per

acquistare un centinaio di copie del suo libro "Stille di vita - 100 pensieri per una nuova speranza", da distribuire ai maestri in pensione del Circolo di Esine.

L'importante è che venga compresa la motivazione che l'ha determinata. Per spiegarla, almeno in parte, riporto tre pensieri di Bertolotti che fotografano il mio "agitarmi", come dissero "quelli di piazza Garibaldi", quando ho parlato loro della mia pensata sulla lotteria: "Ghet negot d'oter de pensà e de fà"



- **"I grandi progetti sono l'insieme di piccoli tentativi." «Evviva l'uomo un pò serio, un pò pazzo». "Il tempo di costruire non è mai domani, perchè domani già sarà l'ora di demolire."**

Lascio ad ognuno le proprie valutazioni, personalmente sono convinto nella compartecipazione degli esinesi, come dimostrato in tantissime altre occasioni.

Bortolo Baiocchi

Ultim'ora! Ringrazio di cuore quanti hanno aderito all'invito delle Associazioni per abbellire Esine e renderlo più attrattivo ma, soprattutto, per aiutare chi è in difficoltà. Al 9/12/2014 hanno concorso con donazioni la Cassa Padana, la Famiglia Calcini (Farmacia), il gruppo "Ghiroldi Angelo", lo Studio Dati di Zanotti Maria Lina & C. e una società esinese che, seguendo il detto evangelico "non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra" ha versato una grossa cifra, esprimendo il desiderio che siano aiutate le famiglie in difficoltà economiche, richiedendo anche di non pubblicizzare il proprio gesto.

Giovedì 11 dicembre, le Associazioni decideranno l'importo da versare alla Parrocchia, che sarà molto più alto rispetto a quanto previsto (10% della somma raccolta con la sottoscrizione), grazie proprio ai donatori.

Corretto anche ricordare che l'Amministrazione contribuisce al progetto sostenendo la spesa delle tre strutture in ferro corten (€ 2.346,00 affidate alla ditta Gheza Cipriano di Esine) e il lavoro dei plinti per il fissaggio delle strutture stesse con l'appalto alla ditta Volpi Dario, titolare dei lavori edili comunali del 2014.

IV novembre 2014

Come mai il Comune non ha celebrato il IV novembre 2014?... Proprio quest'anno che ricorre il centenario dell'inizio della 1° Guerra Mondiale?

Considerazione positiva. Ero convinto che ad Esine regnasse una sorta di indifferenza. Invece queste domande mi fanno cambiare idea ed evidenziano un'attenzione alle cose comuni.

Risposta alle domande. Parto dall'assunto che le due ricorrenze civili - IV Novembre e 25 Aprile - debbano ricordare i caduti di tutte le guerre!

Anno 2014: L'amministrazione comunale si è impegnata per:

- Apertura museo della Resistenza e ristampa libro "La neve cade sui monti";
- Organizzazione, col gruppo ANA e famiglia, del rimpatrio della salma dell'alpino Gheza Prospero;
- Affissione locandina sul IV Novembre;
- Si è presentato una domanda di contributo alla Regione Lombardia un per un progetto rivolto alle scuole della Valgrigna, tramite l'Intergruppo Alpini, per la stampa di un documento sulla 1° guerra mondiale. Mi pare che qualcosa per ricordare i caduti delle guerre è stato fatto!



Sarò nostalgico, ma credo che il nostro "Tasi e tira" sia infinitamente più bello, più profondo e poetico rispetto al triste attuale "Tasi e Imu". Il primo è una metafora del servizio, il secondo della "mungitura".

Riflessioni di un vecio
(Da "L'Alpino" Luglio 2014).

Anno 2015. Si sta progettando gli interventi per il 70° della Liberazione (1945/2015) e si ipotizza, in merito alle ricorrenze civili, di organizzare una manifestazione (nel caso specifico l'Anniversario della Liberazione) e nel predisporre una "locandina-ricordo" del IV novembre.

Concludo, ringraziando doverosamente il gruppo Alpini per la loro partecipazione alle cerimonie di rimpatrio dell'alpino Gheza Prospero e per la loro presenza, domenica 9 novembre, alla messa delle 10.45, con bandiere e gagliardetti per i caduti di tutte le Guerre.

Gruppo italo-brasiliano Padre Tiago

Molto volentieri do spazio alle notizie inviatemi dal gruppo di Sacca sull'impegno nel riscoprire un personaggio storico esinese come don Bartolomeo Libribelli, morto in odore di santità, almeno per i suoi fedeli di Sacca e di Plemo dove nacque il 22 maggio 1755.



Nato nel 2007, per ricordare con una mostra il 25° anniversario della morte di Padre Tiago, missionario in Brasile ed emérito cittadino esinese, il gruppo italo brasiliano con sede alla Sacca, in questi anni si è impegnato per recuperare la santella dedicata al "Beat curadi de la Sacca". Si elencano di seguito gli interventi più significativi.

Nel 2008 i soci volontari hanno ricostruito la vecchia santella del Beat Curadi, tanto cara a Padre Tiago e a tutti i sacchesi, demolita negli anni 60 per ampliare la strada di entrata al Paese e mai, nonostante le promesse dell'allora Amministrazione, ricostruita. Con lavoro certosino la pittrice trentina, camuna di adozione, Gabriella Dallago l'ha ridipinta cercando di essere fedele all'originale; l'anno successivo si è operato sulle due nicchie vuote presenti nelle mura perimetrali del cimitero di Sacca: la stessa artista ha realizzato due capolavori, raffigurando sempre don Librinelli mentre pratica due opere di misericordia corporale a lui particolarmente care



"Avevo fame e mi avete dato da mangiare" - "Ero ammalato e mi avete visitato"



- Nel 2012 si è posto mano alla Cappella dove si trova la tomba del beat Curadi, ancor oggi meta di fedeli, provenienti anche da fuori, realizzando la prima vetrata legata a piombo, opera dell'artista biennese Eros Bontempi, con i simboli dei sacramenti.
- Nel 2013 si è creata la seconda vetrata con il pane e l'uva, simboli della S. Messa essendo la cappella dedicata ai Sacerdoti defunti;
- Infine, nel 2014, la terza ed ultima vetrata, con le colombe e l'ulivo simboli della pace.

La pittrice Gabriella Dellago ha poi voluto pitturare e decorare gratuitamente, in occasione della Festività di tutti i Santi, la cappella, riportando sul frontale una frase di don Bortolo Librinelli.

Tutto è stato realizzato con i proventi derivati dalla vendita del libro "Bartolomeo Librinelli - Il beàt Curadi di Sacca e la sua epoca (1755-1817)" del Prof. Giacomo Pedersoli, con l'auto finanziamento dei membri del gruppo, con contributi di Enti e Istituti Bancari e, soprattutto, con il concorso di tante persone di Sacca e dintorni,

affezionate a questo santo proclamato tale dalla gente, così simile al Santo Curato d'Ars, e così umile, e forse per questo da troppo tempo, trascurato. Ora merita finalmente di essere riscoperto perché ha ancora tante cose da insegnarci.

*Presidente Gruppo italo-brasiliano
Prof. Giuliana Chiarolini*

Ringrazio la Presidente, i suoi Collaboratori e quanti operano per riscoprire il "Beat Curadi" e lavorano, gratuitamente, per rendere più decoroso il cimitero della Sacca ed assicuro l'impegno dell'Assessorato alla cultura per il 2015, nel collaborare col gruppo alla ristampa di "Riassunto della vita del Sacerdote Don Bortolo Librinelli, benemerito curato della Sacca", nel 260° anniversario della nascita.

Nasce l'asilo nido "A PICCOLI PASSI"



Il 15 settembre 2014 nasce in via Chiosi, 3 a Esine, nei locali sottostanti la Scuola Materna "Maria Bambina", il nuovo Asilo Nido "A PICCOLI PASSI" da un'idea della puericultrice Elena e dell'educatrice Jennifer.

Grazie alle conoscenze nel settore educativo-pedagogico e nel settore amministrativo e grazie ad un progetto ampio e ben delineato, i locali sono stati ristrutturati in base alle esigenze dei nostri piccoli ospiti che vanno dai 3 ai 36 mesi di età eliminando barriere architettoniche e ogni pericolo nel rispetto della normativa regionale.

È situato su un unico piano con zone ben delineate che

vanno dall'ampia zona gioco nella quale possiamo trovare l'angolo dei cuscini, la zona con la piscina di palline, l'angolo del disegno... ad un'accogliente sala pranzo, alla nostra sala nanna. Dalla sala gioco si accede direttamente al giardino per i laboratori all'aria aperta come "facciamo l'orto", "bagniamoci con l'acqua", "raccolgiamo le foglie"; il tutto in un ambiente lontano dalla strada e dai rumori. Parallelamente abbiamo steso un progetto educativo per i nostri bambini che spazia dai piccoli lavoretti a tema seguendo le varie ricorrenze e, al corso di inglese affiancato da una madre-lingua esperta, al corso di musica con l'utilizzo di strumenti, suoni, filastrocche e canzoni, ai laboratori pittorici e ai giochi di manipolazione. L'Asilo Nido "A Piccoli Passi" dispone di una cucina interna convenzionata con la Scuola Materna "Maria Bambina"; risorsa per noi molto importante in quanto ci permette di seguire nel modo migliore le esigenze culinarie dei bambini. Grazie alla nostra disponibilità siamo aperte tutto l'anno con chiusura nelle sole festività dettate dal calendario, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle 18,00, con possibilità di prolungamento alle 18,30 in base alle necessità delle famiglie.

Il sabato siamo aperte dalle 7,30 alle 13,00 solo al raggiungimento di 5 famiglie richiedenti.

Per informazioni potete contattare

Elena al 328.1261608 o Jennifer al 328.0393262, oppure potete visitare il sito internet **www.asilonidovallecamonica.it**

Elena e Jennifer

PIÙ SU CHE SI PUÒ

Maestra insegnami il fiore ed il frutto,

- col tempo ti insegnerò tutto.

Insegnami fino al profondo dei mari,

- ti insegno fin dove tu impari

Insegnami il cielo più su che si può,

- ti insegno fin dove io so.

E dove non sai?

- da lì andiamo insieme.

Maestra e scolaro, un albero e un seme.

Insegno ed imparo, insieme perchè

io insegno se imparo con te...



La Scuola Materna paritaria Maria Bambina da sempre attiva nel dare nuovi servizi educativi alla comunità locale: è nata la nuova sezione primavera

È attiva da settembre 2014 la **sezione primavera** presso la Scuola Materna paritaria Maria Bambina di Esine. Un servizio educativo che può ospitare sino a 10 bambini dai 24 ai 36 mesi pensato e organizzato per angoli ludici e in risposta ai bisogni affettivo-relazionali e cognitivi creando con la famiglia una forte intesa ed un dialogo collaborativo nel pieno rispetto delle scelte educative e delle identità culturali senza alcuna discriminazione.

È un contesto di vita e di apprendimento, una **casa dei bambini** che raggiunte alcune prime autonomie "imparano" a vivere serenamente il distacco dal genitore familiarizzando con nuove figure adulte e con un contesto extra-familiare a misura di bambino dove è garantita l'incolumità delle sue esplorazioni.

È un servizio per la primissima infanzia che ha l'obiettivo di fondo di essere anche un valido sostegno alla genitorialità, progettato per garantire ad ogni bambino la conquista di una buona sicurezza affettiva attrezzandosi al meglio per l'ingresso poi alla scuola dell'infanzia.

È possibile scegliere la frequenza a tempo pieno o a part-time con l'uscita alle 13.00. Sono garantiti anche i servizi aggiuntivi di pre-scuola (dalle 7.30) e di post-scuola (sino alle 17.30). La giornata tipo è caratterizzata da significative routines ma anche da proposte stimolo e esperienze ludiche differenziate collocate sulla fascia del mattino, a cui segue pranzo in sezione e poi nanna pomeridiana. È garantita la presenza dell'educatrice su tutta la giornata.

Per consentire alle famiglie di accedere in visita agli spazi e per acquisire informazioni pedagogiche e organizzative dettagliate (regolamento, costi ecc.) è previsto l'open day nella giornata di mercoledì 3 dicembre 2014 dalle 10 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 16.00. In quell'occasione sarà possibile effettuare la pre-iscrizione per l'a.s. 2015/2016.



20 novembre 2014: 25° anniversario della "Carta dei Diritti delle BAMBINE e dei BAMBINI"

Per il secondo anno consecutivo, la **Scuola Materna paritaria Maria Bambina** ha promosso un'iniziativa per ricordare l'anniversario della Carta dei diritti dei Bambini e Bambine, presso il parco giochi di via Toselle, invitando anche la scuola materna statale.

Erano presenti il Sindaco, l'Assessore alla cultura, il rappresentante provinciale dell'ADAMS (Associazione degli asili e scuole materne) l'esinese Massoli Martino, i rappresentanti degli Alpini, del Centro anziani, del gruppo Raphael, dell'Avis, della banda e molte famiglie.

Dalla sede delle due scuole, bambini ed insegnanti, verso le 10, si sono avviati verso il parco giochi comunale, preceduti da due tamburi, magistralmente suonati da Marzia Morandini, collaboratrice della Scuola Maria Bambina, e dal Presidente della banda avisina, Innocenzo Castelnovi.

I circa 150 bambini, a cui si sono aggiunti i "piccolini" della sezione primavera, con le loro maestre, mostravano impettiti i palloncini con attaccati biglietti con gli articoli della "Carta".

La manifestazione si è aperta con l'intervento della Presidente della scuola paritaria Patrizia Bianchi che ha spiegato l'attività svolta nelle scuole per preparare i bambini a questo momento di festa, poi i bambini delle due scuole hanno offerto una canzone e l'assessore



ha richiamato alla memoria dei bambini della paritaria il lancio di palloncini del 2013 e il "fatto straordinario" che uno è arrivato fino in Germania. Dopo l'intervento del sig. Massoli, grande allegria, col lancio dei 150 palloncini come segno di una giusta cultura dell'Infanzia. Il tutto ripreso, per evidenziare quanto la scuola, fin dalla materna, crede fortemente nell'importanza di far nascere e supportare una **comunità educante** per una cultura della genitorialità diffusa a tutela di ogni bambino.

"Da non credere!"

Il 20 novembre 2013 bambini, insegnanti e responsabili della Scuola Materna "Maria Bambina" festeggiavano l'anniversario della Carta dei "Diritti dei Bambini". In quell'occasione si liberavano un centinaio di palloncini con messaggi riguardanti i singoli articoli della dichiarazione. Ad agosto 2014 perveniva alla direzione della scuola una lettera dalla Germania.

Fatta tradurre... siamo rimasti basiti e stupiti. Eccola...

Mittente: Frank-P. Hedenus
Zittauer Strasse 100
02827 Gorliz-Deutschland
17 agosto 2014

Destinataria: Scuola materna Maria Bambina
Via Chiosi, 3 Esine Italy

Ciao cari bambini della scuola materna, sicuramente vi sarete meravigliati a ricevere posta dalla Germania. Quasi non è da credere che ho trovato il vostro palloncino blu con il nastro dorato e un bigliettino. Quando si pensa quanti Km di distanza dividono Esine da Gorliz, si ritiene un piccolo miracolo possa essere arrivato sino qui.

Lunedì 11 agosto 2014 ero con la mia fidanzata a Biehain, piccolo paese a circa 20 Km da Gorliz, circondato da fitti boschi. C'è anche un lago dove si può fare il bagno.

Quel lunedì siamo andati per fare una passeggiata e alla ricerca di funghi. La zona di Biehain è conosciuta per l'abbondanza di funghi; purtroppo non abbiamo avuto fortuna, forse il terreno era troppo secco e così non abbiamo potuto mettere nel cestino nemmeno un fungo. Un pò di fortuna l'abbiamo avuta in modo diverso, nel trovare il vostro palloncino.

Era tutto appiattito con grinze e senza aria e un poco sporco, giaceva tra una pianta, solo il nastro dorato luccicava al sole. Quando ho visto di cosa si trattava, ho visto un bigliettino:

20 novembre 2013 anniversario Convenzione
dei Diritti delle bambine e dei bambini.

Art. 31

"Ogni bambino ha diritto di giocare"

Scuola Materna Maria Bambina, via Chiosi, 3 Esine



Quasi non credevo, un piccolo palloncino ha fatto un viaggio così lungo dall'Italia alla Germania. Due giorni dopo sono andato nel centro di Gorlitz a trovare un gelataio italiano (il gelato italiano piace molto a noi Tedeschi) e ho chiesto a lui di tradurre il contenuto del biglietto. Il gentile gelataio mi ha aiutato volentieri ed anche lui fu meravigliato per il ritrovamento del palloncino in Germania. Ora sapete dov'è volato il vostro palloncino. Peccato che non possa raccontare cosa ha trovato lungo il suo viaggio. Vi consiglio di guardare una cartina geografica in modo possiate vedere il viaggio del palloncino.

Vi auguro tanto divertimento e con questo vi mando tanti carissimi saluti dalla Germania.

Vs Frank

La Presidente Bianchi Patrizia

La Coordinatrice didattico-pedagogica Dr.ssa Ducoli Guglielmina

Ancora sul 25° anniversario della "Carta"

Ho aderito volentieri, lunedì 17/11, all'invito dell'Istituto scolastico a partecipare alla presentazione di un lavoro delle classi IV° elementari sulla "Carta dei diritti". I ragazzi hanno preparato un librone riflettendo sui vari diritti sottoscritti dall'ONU e lo illustreranno alle altre classi con alcune slide chiare e facili da comprendere. Ho assistito alla performance in una classe 1°, rimanendo molto colpito sia della chiarezza nell'espone concetti non facili, sia dell'attenzione da parte di bambini di 6 anni. Inoltre le classi quarte regaleranno un gadget (portachiavi riportante le date dell'anniversario della Convenzione) ai loro compagni d'Istituto. Complimenti agli insegnanti e ai ragazzi per l'interessante e partecipato lavoro.

I DIRITTI DEI BAMBINI



SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI ESINE

**PROGETTO ANNUALE
EXPO MILANO 2015**

Scuola dell'Infanzia
Statale di Esine
via Manzoni
Tel. 0364.46057
interno 3—www.icesine.it

MANGIA BENE, CRESCI MEGLIO

*L'Alimentazione nel nostro territorio camuno
I nonni raccontano.....*



**Conosceremo la composizione di una varia, sana e
corretta alimentazione che valorizzi la
stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici
della Valle Camonica**

Progetto gioco- musica

**Quest'anno noi bambini della scuola dell'infanzia
sperimenteremo una serie di attività legate al
mondo dei suoni, scoprendo così segnali /sensazioni
idee ed emozioni**



**Realizzeremo ,costruendoli,
alcuni strumenti musicali con
materiali di recupero**



**Utilizzeremo il corpo e la voce per imitare, riprodurre,
ascoltare, inventare suoni, rumori, melodie anche col
canto; da soli e in gruppo.**

UN PENSIERO RICONOSCENTE



Il 30 novembre 2013 è deceduta in Esine, presso l'ospedale dove era ricoverata per accertamenti, la sig.ra Cecilia Presti.

Aveva 91 anni, essendo nata a Milano il 14 aprile del 1922. Una vita lunga la sua, fuori dagli schemi cui erano abituate le donne del suo tempo: non si era sposata e non aveva avuto figli, si era occupata di una sua attività lavorativa, eredità dell'amatissima mamma e stava bene economicamente. Era una donna forte, volitiva, indipendente: quello che pensava diceva, quello che voleva faceva. Non aveva particolare interesse a coltivare rapporti interpersonali: poche e fidate erano le persone che frequentava e che chiamava per le necessità e le confidenze. Amava tenersi aggiornata sull'attualità, soprattutto politica e leggeva regolarmente il giornale fino a poco prima della sua morte. Insomma, a tutti gli effetti una vera e propria single dei tempi moderni!

Era entrata in casa di riposo il 10 gennaio 2008 per una sua libera scelta, quando si era resa conto che vivere sola stava diventando difficile e pericoloso per la sua salute e incolumità. Si trovava bene in RSA, si sentiva accudita e protetta, a tal punto che per lei era diventata la sua nuova casa. Ecco perché, col tempo, è maturato in lei un desiderio ben preciso: di donare l'appartamento in via Manzoni, di cui era ancora proprietaria, alla Casa di Riposo. È stato un gesto di grandissima generosità e, crediamo, anche di grande riconoscenza verso l'istituzione che l'aveva amorevolmente accolta: nessuno le aveva chiesto nulla, nessuno l'ha indotta a compiere questa scelta; tutti, però, gliene rendiamo merito. Era talmente schiva e convinta della sua decisione da non volere elogi o encomi di alcun genere: soltanto dopo pressante insistenza, si era riusciti a strapparle il consenso ad aggiungere il suo nome nell'elenco dei benefattori della nostra Fondazione, ma con la clausola perentoria che questo avvenisse solo dopo la sua morte!

Per questo motivo oggi scriviamo di lei, per rendere omaggio alla sua persona e alla sua vita (chissà quanti borbottii di disappunto staranno affiorando, ora, sulla sua bocca se ci sta leggendo!) e per dirle semplicemente: "GRAZIE"!

«Cara sig.ra Presti, desideriamo assicurarle che faremo di tutto per utilizzare al meglio le risorse preziose che Lei ci ha messo a disposizione; per rendere sempre più confortevole e ospitale la Casa cui Lei ha voluto così bene e per assicurare ad ogni Ospite che verrà, le cure e l'attenzione che ciascun anziano merita. Ci auguriamo che il Suo esempio faccia fiorire altri gesti di generosità concreta e stimoli ciascuno di noi ad operare sempre per il meglio, ognuno nei propri ambiti». Con infinita riconoscenza.

C.d.A RSA Fondazione "Ninj Beccagutti"

NOVITÀ ALLA RSA FONDAZIONE NINJ BECCAGUTTI



Per fortuna che ci sono i benefattori come la Sign.ra Ceci

Il 2014 è stato un anno ricco di "buone nuove" alla RSA Fondazione Ninj Beccagutti e vogliamo illustrarle in questa sede, perché siano divulgate e conosciute il più possibile. È stata stampata, proprio in questi giorni, la seconda edizione del Bilancio Sociale, documento riepilogativo di tutto quanto accade nella nostra RSA. Si possono trovare informazioni sulla sua storia, sulle norme regolamentari contenute nello Statuto, sulla cosiddetta "Mission" (termine inglese di facile, letterale, traduzione), sull'organigramma organizzativo, sui servizi offerti e sugli obiettivi della qualità. Si parla del personale, della sua composizione e delle diverse competenze, dei preziosi volontari e delle loro numerose attività, dell'animazione, dei progetti futuri e di quelli in corso, ma soprattutto dei nostri Ospiti, dei loro interessi e delle loro esigenze, come centro e fulcro dell'azione di ogni operatore. Una pubblicazione, insomma, ricca di spunti e curiosità per chi volesse provare



L'infermiera = la competenza

a superare l'ormai antiquato concetto che RSA equivale a "parcheggio", malinconico, per anziani.

● **Sono in atto, poi, alcuni lavori:**

- È in via di completamento la sostituzione di tutti i 38 letti del primo piano con letti elettrici, più funzionali e moderni.
- È stato realizzato un camminamento intorno alla sala polivalente per rendere più agevole il passaggio delle carrozzine, nel rispetto soprattutto delle basilari norme in materia di sicurezza.
- È in fase di avanzata progettazione l'esecuzione di uno scivolo per il passaggio diretto della biancheria sporca da ogni piano al locale lavanderia, con ottimizzazione dei tempi di lavoro e migliori garanzie riguardanti l'ordine e l'igiene.

Sono state ampliate la sala da pranzo del primo e la sala animazione del secondo piano, per rendere più agevole la fruizione di questi spazi.

- ◆ La novità più importante, però, riguarda la riorganizzazione generale della struttura. Si tratta di un cambiamento radicale, pensato dalla Fondazione unitamente a Cooperativa Margherita (cui è affidata la gestione dell'appalto di una parte dei servizi erogati in struttura). La nostra Casa verrà divisa in tre "nuclei", autonomi, indipendenti e con personale dedicato, con l'obiettivo di rendere maggiormente efficiente l'assistenza agli anziani residenti e la loro cura. A tal fine verrà resa più omogenea la dislocazione degli Ospiti (ora sono 27 al piano terra, 34 al primo e 16 al secondo + 5 utenti del Centro Diurno Integrato), modificati i turni di lavoro e di riposo ed è già stata programmata una serie di incontri formativi per il personale, in collaborazione con gli operatori del Consultorio Tovini e della Cooperativa di formazione Tornasole, orientati a migliorare lo "spirito di squadra" e rafforzare le motivazioni di ciascun operatore.



La fisioterapista = La professionalità

La riorganizzazione avrà decorrenza a partire da gennaio 2015; i disagi, almeno all'inizio, certo non mancheranno, ne siamo consapevoli e confidiamo nella pazienza degli Ospiti e dei loro familiari, ma siamo altrettanto convinti della bontà e della validità del progetto nel lungo periodo. Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, deliberato di NON aumentare le rette di degenza per l'anno 2015, nell'ottica di andare incontro alle difficoltà economiche che le famiglie stanno incontrando in questo particolare momento storico e nonostante i rincari ordinari, le spese sostenute e illustrate più sopra e pur essendo le nostre fra le rette più contenute tra le RSA della Valle. Ciò, almeno fintanto che la Regione Lombardia manterrà stabili i contributi erogati; in caso contrario si dovrà, contro voglia, rivedere questa politica di contenimento.



Personale ASA= Efficienza



Il volontariato = La costanza

- ◆ Ricordiamo, infine, i servizi che la nostra RSA eroga all'esterno, nell'ottica di una maggiore apertura verso le esigenze del territorio e su precisa indicazione della Regione:
- ◆ Servizi per utenti affetti da demenza certificati i cui "care givers" registrino un alto livello di stress, istituiti con Decreto della Giunta Regionale n. 856/2013 (informazioni presso la segreteria della RSA);
- ◆ Servizi per utenti anziani o disabili in condizioni di fragilità, secondo la DGR 116/2013, come, ad esempio, l'attivazione di servizi a domicilio o la possibilità di effettuare bagni assistiti anche in struttura, attivabili dopo esame da parte dell'Unità di Valutazione dell'ASL e conseguente erogazione di un voucher (informazioni presso la segreteria della RSA);

- ◆ Servizio "post acuti" rivolto a coloro che dopo dimissione ospedaliera, necessitano di un periodo di assistenza riabilitativa presso la RSA, finalizzata al recupero dell'autonomia psico fisica. Il servizio è temporaneo (al massimo novanta giorni) ed erogabile anch'esso attraverso voucher (informazioni al n. 840000177).
- ◆ Sportello Diabetici, servizio nuovissimo, ideato dalla nostra RSA e attivo ormai da qualche mese. Il servizio fa capo alla nostra Infermiera Professionale Cinzia Toppino, esperta dell'argomento poichè da anni collabora con l'Associazione diabetici di Valle Camonica e si rivolge a persone di ogni fascia d'età affette da diabete e ai loro familiari, interessati ad approfondire le tematiche legate alla malattia (alimentazione, misurazioni glicemiche, complicanze, importanza dell'attività fisica). Il servizio è GRATUITO; informazioni e attivazione al n. 0364 46327.

Con l'occasione porgiamo a tutta la cittadinanza i nostri migliori auguri per un Felice Natale e un Buon Anno Nuovo.

*Il Presidente Fedriga Gian Andrea
La Direttrice Marioli Eleonora*

Il personaggio: Vittorino Ragazzi

Fiamme Verdi listate a lutto, addio all'ultimo Partigiano



Così titolava "Bresciaoggi", all'indomani della scomparsa di Vittorino, il partigiano esinese che grazie alle sue qualità di fisarmonicista evitò la deportazione in Germania.

Catturato dai tedeschi a Malles, il capitano del comando, appassionato di musica sinfonica, dopo aver acquistato degli strumenti in un negozio di Merano, formò un ensemble con prigionieri musicisti che allietava le serate degli ufficiali fino al termine della guerra.

Vittorino Ragazzi, 88 anni di Esine, combattente nelle Fiamme Verdi, è stato un compositore conosciuto e apprezzato. È sua la musica dell'inno delle Fiamme Verdi composto insieme a Tani Bonettini.

Riportiamo le parole di un suo alunno, in occasione del funerale.

«Non voglio fare un elogio a Vittorino; Vittorino non apprezzava gli elogi.»

Quando qualcuno gli diceva: «Vittorino! Hai insegnato musica gratuitamente per più di 40 anni a centinaia di giovani di Esine, della Valgrigna, della Valcamonica...» Lui allargava le braccia, alzava gli occhi al cielo e rispondeva: «Eh...Madona me!» Quando, con la sua amata fisorchestra si andava a suonare in qualche manifestazione, o nelle televisioni locali, o a qualche

festa di paese, non voleva mai apparire e spesso si nascondeva tra la folla. Se per caso gli veniva chiesto ufficialmente di presentarsi sul palco, insieme ai suoi allievi, trovava sempre qualche scusa per evitare di farlo. Quando poi gli si ricordava della sua esperienza di partigiano, della pericolosità della cosa, dell'eroismo di certe azioni o persone, la risposta era una sola: «N ghia dihdòt agn, nom a tè, 'n penhàa mia a chel che 'n fàa!». Vittorino era l'ultimo partigiano vivente del nostro paese, e con lui se n'è definitivamente andata la generazione di "Esine Ribelle". Quando muore l'ultimo ex combattente di una guerra, l'ultimo testimone di una tragedia, o l'ultimo partigiano (come in questo caso), la memoria viva di quel periodo, di quegli eventi... svanisce. È a questo punto che tocca a noi mantenere vivi i loro ricordi, a noi che abbiamo avuto la fortuna di poter ascoltare la viva voce dei testimoni. Tutto questo per non dimenticare e per poter dire alle generazioni future: «Noi abbiamo conosciuto persone straordinarie!»

E Vittorino era straordinario, fuori dagli schemi... un buongustaio, un artista, e come tutti gli artisti... speciale. Chi non ha conosciuto la sua sbadataggine? Nella memoria di molti esinesi ci sono episodi bizzarri che lo riguardano. Si potrebbe parlare per ore di Vittorino, del suo essere personaggio di paese, come ormai non ve n'è più, oppure ricordarlo per la sua bontà e il suo altruismo. Va ricordato con il sor-

riso, non con la malinconia, ed è per questo che voglio ricordarlo in uno dei suoi episodi più famosi: Anni fa, Vittorino si era recato in automobile a Brescia per alcune commissioni.

Verso sera ritornò a Esine dalla moglie che, stupita, gli chiese come mai fosse arrivato a casa a piedi e non in macchina. Senza batter ciglio, rispose di essere tornato col treno e quindi, dopo esser sceso alla stazione di Cagno, di essere arrivato in paese grazie ad un passaggio e da lì, aver raggiunto la propria abitazione a piedi. Alla richiesta della moglie: «E cos'è successo alla macchina?» Vittorino rispose: «Ah! Te ghe redù, l'ho dehmentegada a Breha!». Questo era Vittorino, l'artista. Quando gli chiedevo come avesse potuto dimenticare certe cose, mi rispondeva che la colpa di tutto ciò era della musica, del fatto che lui stesse pensando a quella, a qualche nuova composizione o a qualche arrangiamento da aggiungere qua e là.

Le sue composizioni infatti non si contano ed alcune di esse sono di una bellezza disarmante! A scuola, noi ragazzi abbiamo studiato a memoria i testi che scrisse insieme al fidato amico d'infanzia Tani Bonettini, compagno di lotta e di vita. Ancora oggi, molti di noi, sanno recitare a memoria il testo della loro canzone «Lè che Han Paol», che celebra la nostra festa patronale.

«Come dicevo... Va ricordato col sorriso, non con la malinconia... e se questo non è stato un elogio, Vittorino... accettalo come un ringraziamento per tutto quello che ci hai dato ed insegnato, da parte mia, dei tuoi allievi e da parte di tutti coloro che ti hanno voluto bene. Grazie. Ciao amico mio.»

Cominini Andrea

Cessa l'attività l'Associazione "Amici della musica M° Franco Ragazzi"

"Il giorno 24 giugno 2014 si è riunito il consiglio direttivo dell'Associazione **"Amici della musica M° Franco Ragazzi"** presieduto dal prof. Antonio de Rita assistito dalla segretaria sig.ra Wanda Zanella.

Vengono adottate due decisioni:

1. Scioglimento dell'Associazione, in quanto di fatto, da tempo si è interrotta l'attività;
2. Donazione del patrimonio esistente di € 2009,96 all'Istituto comprensivo di Esine per il sostegno ad iniziative specifiche nel campo della musica.

La dirigente scolastica, contattata dal Presidente, ha riferito che l'Istituto ha già in cantiere un progetto di avviamento alla musica per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Esine cap. e Sacca intitolato **"Il ponte della musica"**; inoltre la dirigente, su richiesta del Presidente De Rita, ha accolto favorevolmente la proposta di intitolare l'aula di musica dell'Istituto al maestro Franco Ragazzi, con una manifestazione fissata per il 20 dicembre. L'assessorato alla cultura, sicuro che Franco sarebbe contento delle scelte operate dal Consiglio direttivo, a nome dell'intera Amministrazione, rivolge un grazie sentito e sincero al figlio Ezio e ai membri del Consiglio direttivo: prof. A. De Rita, sig.re Wanda Zanella, Margherita Franzoni, Marietta Gelfi e Miriam Dellanoce, plaudendo nel contempo alla decisione del Consiglio d'Istituto di intitolare un'aula a Franco.

Bortolo Baiocchi

La redazione di "Il mio paese" ricorda Vittorino con alcune note sulla sua "creatura".

La scuola di fisorchestra diretta, oggi, dal maestro Davide Marco continua ad operare a Esine, nel locale di casa Ronchi. Oggi "la scuola esinese" si chiama **"Regina dei monti"** e sta ottenendo notevoli successi. Due suoi allievi hanno raggiunto ottimi risultati al prestigioso Festival di Erbezzo (Vr), entrambi camuni, Andrea Lardelli di Braone e Omar Fiora di Borno dopo aver raggiunto, nel 2013, il 3° e 4° posto assoluto, quest'anno Andrea ha vinto il 1° posto, mentre Omar si è aggiudicato il terzo premio.

La fisorchestra esinese si sta imponendo all'attenzione di tutti anche nel festival di fisarmonica della Valsaviore, ormai entrato nel panorama nazionale degli amatori della fisarmonica, apertosi, nel 2014, proprio con l'esibizione della fisorchestra esinese. Il complesso ha presentato un ricco repertorio accolto con applausi fragorosi dai più noti fisarmonicisti italiani e stranieri ospiti della ValSaviore. Le esibizioni del complesso esinese sono riportate sui giornali nazionali, come il *Giorno*, il *Messaggero* e l'*Arena* di Verona, oltre ovviamente ai quotidiani provinciali portando in tutta Italia il nome di Esine. Tutto questo grazie alla volontà, pazienza, costanza e competenza di Vittorino che ha formato generazioni di fisarmonicisti. Grazie, Vittorino.

Bortolo Baiocchi

Esinesi in primo piano



Domenico Nodari a Parigi

Da venerdì 5 a martedì 9 dicembre 2014, presso l'HOTEL BANKE, 20 Rue la Fayette, 75009 Paris si svolge la premiazione della Prima Biennale d'arte Europea.

Durante l'evento, tra i più significativi d'Europa, riservato agli Artisti che maggiormente si sono distinti tra gli esponenti dell'Arte Contemporanea, verrà premiata l'opera "Il muro del pianto" che il nostro concittadino Domenico Nodari ha dipinto nel 1991.

Ancora una volta rimarchiamo con "giusto orgoglio" che un esinese s'impone a livello europeo nel campo dell'arte contemporanea.

È una grande soddisfazione per la famiglia, per gli amici, per tutti noi esinesi. L'Assessorato alla cultura, attento a questi eventi, ringrazia il fratello Gabriele per il suo costante impegno nel portare le opere di Domenico nelle location artistiche più importanti.

Riporto alcuni link dell'evento per consentire a tutti di conoscere la manifestazione parigina.

<http://fineart-dinetthok.com/first-european-biennial-paris/>

<http://www.euroartawards.com/> <https://www.youtube.com/watch?v=f2> |



Un'Esinese al Festival Indipendente dell'Arte Contemporanea di Schio.

«L'arte ha come prerogativa la condivisione... » mi scrive Barbara Taboni... e continua «**mi piace l'idea di condividere anche con i miei conterranei il mio percorso artistico**».

Per questo noi continuiamo a seguire con attenzione i nostri artisti che portano in giro per l'Italia e il mondo il nome di Esine, inorgogliendoci per i loro successi che "diventano anche i nostri".

Barbara, a luglio 2014, ha partecipato al Festival Indipendente dell'Arte Contemporanea di Schio (Vi) denominato Pulsart Restart, con l'opera **Grace Under Pressure**, radice, ceramica raku, dimensione variabile.

Ecco come l'artista presenta l'opera.

La vita sulla terra è in rapporto costante con la morte, spesso non ci si pensa, ma questo è un binomio straordinario. L'esperienza con la morte è giocata in vista di una crescita spirituale in grado di elevare la nostra anima.

Morte e rinascita sono il tema di questo lavoro.

Alla base una grande radice capovolta con i rami rivolti verso il cielo.

In senso figurato rappresenta l'origine, il nutrimento, la crescita.

Sotto al rizoma ho posizionato dei visi in ceramica, qui "sotto terra" il corpo decompone.

Il tema della rinascita è presente nella parte sovrastante dove un nuovo ramo, fatto in ceramica, posizionato al centro della radice, genera un cuore. Appare più volte il serpente, simbolo del rinnovamento interiore (lasciare la vecchia pelle). Il Serpente in tutte le tradizioni rappresenta l'unione di aspetti ambivalenti, la conoscenza del bene e del male, la gnosi.

Ogni istante della vita è giocato su un rapporto di forze contrastanti, la polarità da cui scaturisce la creazione. Sollevarsi al di sopra della dualità, è un particolare stato di grazia che genera energia vitale (cuore).

Da parte nostra i migliori auguri di sempre maggiori successi

Una tesi dell'esinese Michela Cresci sui suoni del dialetto camuno conquista il paese a stelle e strisce

Dopo anni di insegnamento in Valle, tra cui anche nelle scuole elementari di Esine, Michela Cresci, laureata in Lingue e letterature straniere, ha dedicato un Dottorato di ricerca al Graduate Center della City University di New York sullo studio del dialetto camuno. Lasciamo parlare la diretta interessata.

«Ho colto l'occasione per ritornare negli Stati Uniti, dove avevo già conseguito un master per l'insegnamento della lingua inglese anni fa, e grazie all'incontro con Juliette Blevins, docente di fonologia al Graduate Center, ho potuto dedicarmi allo studio del dialetto camuno, sia per un interesse personale ed affettivo, sia per la passione che da sempre ho per la linguistica.»

«Il camuno, - continua Michela - è una vera e propria lingua romanza essendo un'evoluzione del latino; è una varietà del lombardo orientale come il bresciano e il bergamasco». Il lavoro di Michela è stato lungo, impegnativo ma molto appassionante: in tre anni ha contattato più di cinquanta persone della Valle, fra i 49 e i 90 anni, per raccogliere i "dati sonori" con una speciale apparecchiatura per la successiva analisi acustica. Sentiamo ancora Michela. «Voglio ringraziare queste persone per avermi aiutato sia per l'ospitalità che per la spontaneità che hanno continuamente dimostrato nei miei confronti. Senza di loro penso che non sarei riuscita a portare a termine la mia ricerca... ». Chiediamo a Michela quali prospettive future ha il dialetto camuno. «Il rischio estinzione è reale» risponde Michela «perchè i parlanti camuni non sono più giovanissimi e sono sempre meno numerosi. Un altro grosso problema è la mancanza di trasmissione del dialetto alle nuove generazioni che non sanno parlarlo, anche se lo comprendono. Infine il dialetto è un forte impulso dell'appartenenza alle singole comunità che ancora esiste nelle realtà camune, pur nella diversità delle parlate locali.»

Un'esinese ha lasciato la sua impronta culturale in terra d'America, nella Grande Mela. La sua esperienza ci ricorda che il mondo, ormai, è un villaggio globale e non possiamo rinchiuderci in noi stessi.

Questo vale soprattutto per i giovani. Le esperienze di Michela e di tanti altri esinesi sono un esempio da seguire perchè maturano e formano al futuro, offrendo, nel contempo, interessanti opportunità lavorative.

Dal mondo

Continuiamo a presentare le esperienze di giovani esinesi emigrati all'estero per lavoro.

Hola!!! Sono **Sara Vielmi**, ho 38 anni e da più di dieci vivo in Spagna, dove sono giunta nel 2004 quando in Italia la crisi stava cominciando a manifestarsi.

Mi ha aiutato molto il mio caro coscritto Nicola Puritani e sua moglie ed approfittai, di quel primo periodo, per imparare lo spagnolo da aggiungere al mio repertorio di lingue straniere.



Il primo anno fu abbastanza difficile perchè purtroppo non sapendo la lingua non riuscivo a trovare lavoro; per imparare meglio ho viaggiato per tutta la Spagna e mi ha permesso di conoscerla un pò! Ritornata a Barcellona, finalmente tutto ha cominciato a migliorare; ho lavorato i primi anni come recezionista in un hotel di Barcellona; però, purtroppo, il lavoro dell'ostelleria non lasciava un attimo per me stessa. Così finalmente 7 anni fa, ho iniziato a lavorare in una multinazionale olandese dove sono responsabile delle spedizioni! Produciamo pittura! Lavoro duro

e con molta responsabilità, però perfetto, così uno si mantiene giovane! Ho vissuto per un periodo a Barcellona centro (bellissima città ma troppo difficile per viverci, stressante soprattutto), poi finalmente ho preso casa a Castelldefels, dove vivo tuttora. È una cittadina di 63.000 abitanti situata sul mare, importante per lo sport dovuto alla presenza del Canal Olympic, dove si svolsero le XXV Olimpiadi! Vivo a 5 minuti dal mare. La domenica si passeggia sul lungo mare e si approfitta del bel tempo quasi sempre presente.

Il clima è molto più favorevole qui che a Esine. Per quanto riguarda le relazioni è difficile trovare persone sincere e con i valori della vita ben marcati, perchè essendo una città, la gente vive solo per se stessa, la solitudine qui è la migliore amica. Io però non mi posso lamentare perchè ho avuto l'opportunità di conoscere tante persone nella mia stessa situazione, la maggior parte stranieri o gente che ha viaggiato o ha lasciato tutto per provare a vivere meglio da un'altra parte. Con queste persone nasce l'amicizia e un vincolo abbastanza forte perchè ci si appoggia l'uno con l'altro e si impara sempre di più! Certo la nostalgia "canaglia", come cantavano Albano e Romina, non ti abbandona mai. Ti manca il tuo paese, la tua gente, la famiglia, le strade, le montagne... tutto... è sempre nei ricordi... E sì!... prima o poi si torna sempre all'ovile... però, per il momento non ci ho ancora pensato. Vedremo.

Intanto buon natale a tutti.

Sara

Ciao, sono Nicola Puritani di 38 anni

Sono emigrato in Spagna nel 2000 nella zona di Barcellona, in Catalogna.

In principio sono venuto in Spagna per motivi di lavoro, però dopo aver conosciuto la persona che oggi è mia moglie abbiamo pensato di provare a stabilirci qua.

Lavoro in un centro logistico chiamato APC, magazzino di prodotti surgelati e sono addetto alla manutenzione dell'automatismo del magazzino.

Gli orari di lavoro sono uguali a quelli italiani, a parte la pausa pranzo che qui è alle ore 14; però personalmente la uso poco perchè, per la maggior parte dell'anno, faccio il turno di notte dalle 22 alle 06.

L'orario notturno mi è molto comodo perchè mi dà la possibilità di seguire i figli nei loro impegni ed orari scolastici, che sono differenti da quelli Italiani.

Mi sono sposato il 26 ottobre del 2013 con Doris Sabando di nazionalità equadoregna e siamo i genitori di due favolosi bambini, Irene di 9 anni e Oriol di 4, che vanno alla stessa scuola, a piedi, a 10 minuti da casa. Gli orari scolastici sono un po' particolari, in quanto incominciano alle 9 del mattino fino alle 13.

I genitori che non hanno possibilità di portarli a casa a mangiare, li lasciano a scuola, dotata di una mensa molto grande: pensate che la scuola, dotata di piscina propria e di vari campi di allenamento, ospita 1400 alunni. Dopo pranzo le lezioni proseguono dalle 15 alle 17,30, per l'orario normale; per chi, invece, ha delle attività extra scolastiche come teatro, attività sportiva, musica ecc... finiscono alle 18,30 dal lunedì al venerdì. Viviamo a Mollet del Valles, situato in una valle a 10 minuti da Barcellona e dal mare e a 40 dalla cordigliera dei Pirenei; è una cittadina di 52.000 abitanti con tutti i servizi di base, cinque parchi dove i bambini possono sfogarsi e vari percorsi pedonali e ciclabili.

La zona è molto industrializzata, sia per la vicinanza alla capitale catalana, che per la presenza del porto e per la veloce e diretta comunicazione con il resto d'Europa.

Nella cittadina ci sono molti stranieri, pochi Italiani; ci siamo integrati molto bene con i nativi spagnoli, grazie ai quali stiamo conoscendo le varie abitudini e feste locali. Per esempio la festa principale della cittadina, a parte averne due all'anno, dura una settimana. Bisogna dire che gli spagnoli sono molto festaioli; qualsiasi scusa è un'occasione per far festa.

La cordialità della gente è uno dei fattori per il quale siamo restati in Spagna.

Più o meno le abitudini e la gastronomia italiane e spagnole sono simili, avendo come base comune origini latine. Questa è il motivo per cui non sento molta nostalgia di casa. Inoltre, in dieci-dodici ore di macchina posso tornare ad Esine. Così mi sento di dire che, in questo momento, non abbiamo intenzione né progetti per ritornare o di andare a vivere da un'altra parte. Più avanti vedremo. Intanto, "grazie dell'ospitalità sul vostro giornalino" e tanti auguri di buon natale e buon 2015 ai miei compaesani ed amici esinesi.



Nicola, Nina, Irene ed Oriol

Da Londra a Dublino.

Dopo la positiva esperienza fatta presso il "Freeman Hospital" di Newcastle Upon Tyne, in Gran Bretagna, mi sono trasferito in Irlanda, a Dublino, dove ho iniziato a lavorare presso il "Our Lady's Children's Hospital", un ospedale pediatrico all'avanguardia in Europa per il trattamento chirurgico delle cardiopatie congenite. Qui vengono effettuati mediamente 550 interventi in un anno e lo staff chirurgico è formato da 3 cardiocirurghi "senior" e 4 "junior"; è evidente, perciò, che le possibilità di ampliare ed arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e di tecniche professionali in questo delicato e complesso settore della cardiocirurgia, sono notevoli; va considerato, inoltre, che, come è costume nei paesi anglosassoni in genere, c'è grande apertura nei confronti dei giovani a cui viene dato spazio per mettere a frutto il proprio talento e accrescere le proprie capacità: in altre parole, il "merito" è riconosciuto e concretamente valorizzato. Per ora, dunque, sto facendo un'esperienza molto significativa che per me costituisce un ulteriore, importante passo in avanti nella mia carriera. Lavoro molto e sono molto soddisfatto. Buon natale a tutti.

Dott. Fabrizio De Rita

Cari concittadini,

a volte mi chiedo quale sia il significato reale degli "auguri" che ci scambiamo sempre in occasione delle feste più significative. Ci diciamo "auguri" perché speriamo sempre che qualcosa migliori, sia più bello, per noi e per le persone a noi più care. Ogni volta che mi trovo a parlare al mio paese, per fare gli auguri, vorrei riuscire a comunicare bene quello che ho in mente e nel cuore, quello che vorrei realizzare, quello che vorrei fosse migliore per tutti noi.

Ma, anche quest'anno, ci aspetta un Natale di crisi, in un momento di congiuntura economica sfavorevole, i cui effetti si sentono materialmente nella capacità ridotta di provvedere bene alle nostre case, ai nostri figli, ai nostri affetti. Vorremmo tutti poter fare di più, e ci impegniamo per questo. Ma siamo consapevoli di vivere un momento molto difficile con il bilancio comunale, funestato dai ridotti conferimenti dello Stato.



Zanotti Adelmo: *Maternità*
dal 20° Dicembre
al 1° piano
di casa comunale

Questo troveremo sotto l'albero, io e tantissimi sindaci in prima linea per amministrare. Tutt'altro che un regalo! Ma lagnarsi serve a poco: sento forte il dovere di dare lo stesso risposte alla collettività, dal punto di vista sociale, dello sviluppo, delle attività culturali. Nella serietà che ci ha sempre contraddistinto abbiamo cercato di mantenere sfide, obiettivi e programmazioni.

Far tutto sempre con meno non è una sfida semplice. Per questo mi auguro un Natale di responsabilità a livelli più alti di quello comunale.

Quanto a voi tutti, auguro un Natale di serenità e convivenza pacifica, dove la critica non sia distruttiva ma propositiva, dove la sinergia sia lo strumento solidale per crescere presto e bene. Stiamo lavorando sodo per reperire risorse adeguate per migliorare il nostro paese. Parte della strada è stata percorsa, tanto altro ci resta da fare. Dobbiamo continuare a lavorare duro per costruire il nostro avvenire e quello dei nostri figli. Auguri, dunque, di cuore a tutti voi affinché possiate trascorrere un sereno Natale in famiglia ed in comunità e di iniziare al meglio il nuovo anno.

Con sincero affetto il vostro sindaco Fiorino Fenini

Alle Istituzioni/Enti civili e religiosi, pubblici e privati per il loro impegno

Agli Industriali, Artigiani, Commercianti, che resistono, nonostante tutto, e danno lavoro

Alle Associazioni/Gruppi per la loro partecipazione alla vita sociale esinese

Ai volontari/e che operano per chi ha più bisogno

A quanti soffrono per la difficile situazione contingente... **NON SIETE SOLI!**

A tutti gli ESINESI...

La Redazione di "Il mio paese" augura un cordiale Natale e un felice 2015

Incredibile!!!

ESINE

Posizione centralissima vendesi casa con giardino completamente indipendente ad alta efficienza energetica in fase di progettazione. Personalizza casa tua con noi!

PREZZO CHIAVI IN MANO € 280.000,00

Occasione da non perdere!!!

MEDIA VALLE

In zona centralissima, vendesi attività di bar/pizzeria/superenalotto/ricariche/gratta e vinci.

Trattasi di attività ben avviata con ottimi guadagni.

Gli ambienti sono stati completamente ristrutturati.

Disponibilità a offrire assistenza durante i primi mesi dopo il passaggio di proprietà.

OTTIMI INTROITI

È richiesta la massima riservatezza.

Prezzo Interessante

COGNO: DA VEDERE

In casa singola composta da tre appartamenti, vendesi al piano primo appartamento di circa 115 mq, composto da soggiorno, cucinotto, disimpegno, tre ampie camere matrimoniali, stileria, balcone, terrazzo, solaio, cantina giardinetto e posti auto.

Non soggetto all'obbligo di certificazione.

Prezzo € 70.000,00

ESINE

A due passi dal centro, vendesi casa, con grande seminterrato, formato da 4 locali, lavanderia, atrio e portico.

Al piano terra con superficie di circa 115 mq, troviamo una cucina, due camere, un soggiorno, un salottino, un atrio, un disimpegno, due bagni ed ampio terrazzo. Inoltre abbiamo un grande solaio recuperabile e un piccolissimo giardinetto.

Eventuale intervento di ristrutturazione consentirebbe il recupero fiscale del 50%-65%.

Non soggetta all'obbligo di Certificazione

DA VEDERE

ESINE

In zona semicentrale vendesi in palazzina familiare, appartamento di grandi metrature composto da soggiorno, cucina, disimpegno, due camere matrimoniali, 2 bagni, doppi balconi, sottotetto, lavanderia, locale ripostiglio, cantina, box ed orto.

Classe Energetica F, IPE 145, 25 KWh/mq.a.

ESINE

Nuovissimo appartamento, in fase di progettazione, composta da ampio soggiorno con angolo cottura, balcone, disimpegno, bagno, due camere e box. Possibilità di personalizzare gli interni. Ottime finiture a due passi dal centro. Ottimo il rapporto qualità prezzo. Classificazione in fase di definizione.

Possibilità di accedere al recupero fiscale del 50/65%

Prezzo € 135.000,00

ESINE

Vendesi in palazzina di recente costruzione, appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale, bagno, camera singola, ripostiglio, terrazzo coperto, due balconi, ampio box.

Classe Energetica C, IPE 85,79 KWh/mq.a.

ESINE

Vendesi lotto di terreno edificabile di circa 200mq, per casetta singola, composta da soggiorno con angolo cottura, due bagni, due camere, doppi balconi, box doppio e terreno.

Progetto approvato ed oneri comunali già pagati.

Prezzo € 70.000,00.

